

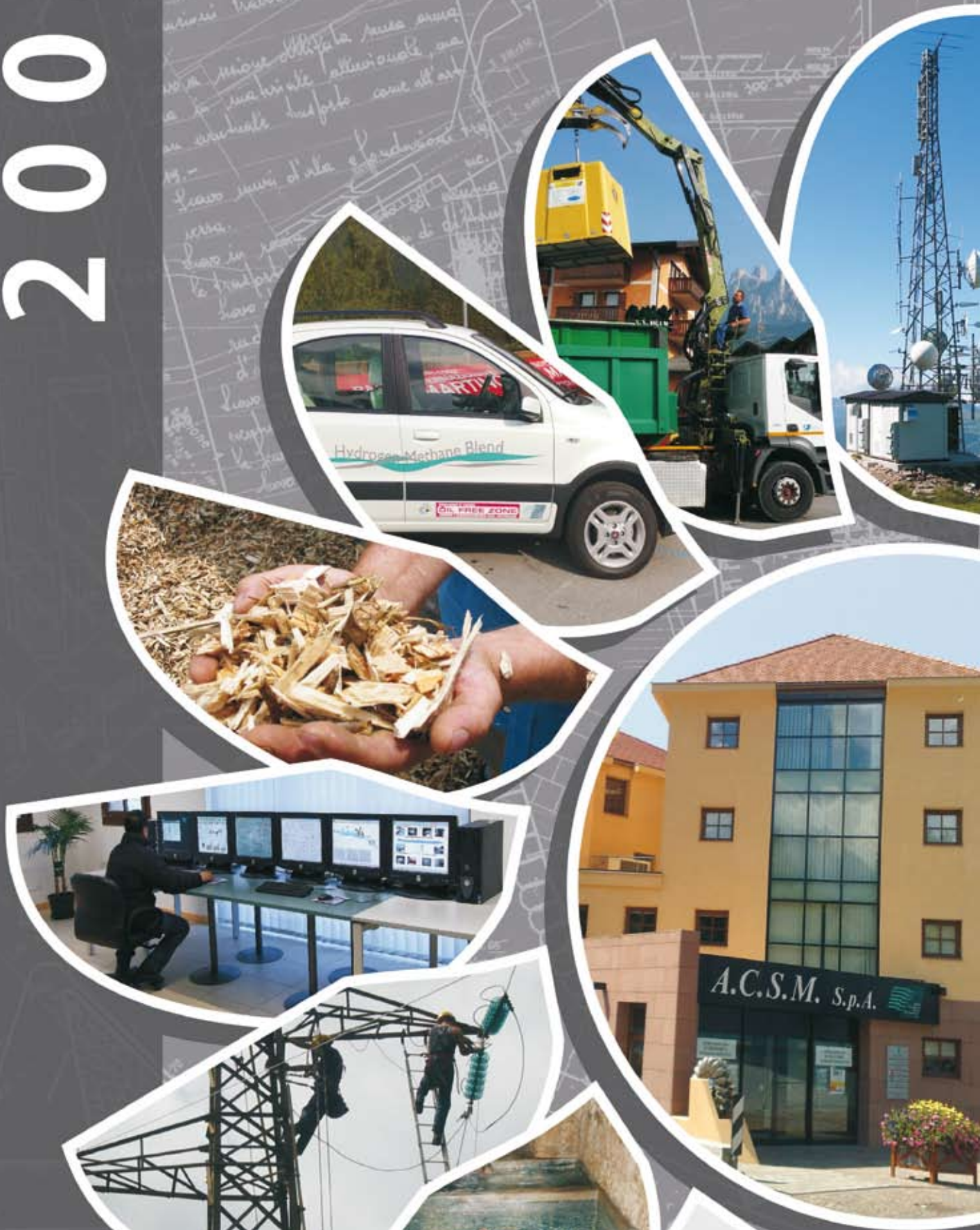


AZIENDA  
CONSORZIALE  
SERVIZI  
MUNICIPALIZZATI  
S.p.A.

# ACSM S.p.A.

Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.  
Dal 1902 un'azienda al servizio della Comunità

## BILANCIO SOCIALE 2008







# bilancio sociale

1

*“Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l’elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un’occasione per affermare il concetto di impresa come buon cittadino, cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso della clientela, del proprio personale, dell’opinione pubblica”.*



# indice

<i>Lettera del Presidente</i>	4
<i>Responsabilità sociale</i>	5
<b>Capitolo 1. L'identità aziendale</b>	6
<b>1. La missione</b>	8
1.1 La visione	8
1.2 Le strategie	8
<b>2. L'organizzazione aziendale</b>	8
2.1 L'assetto organizzativo aziendale	8
2.2 Gli organi di direzione e controllo	9
<b>3. Il gruppo ACSM</b>	10
3.1 Le società controllate da ACSM S.p.A.	11
3.2 Le società collegate ad ACSM S.p.A.	15
<b>Capitolo 2. Prodotti e servizi</b>	16
<b>1. La produzione e distribuzione di energia elettrica</b>	18
1.1 La produzione degli impianti di ACSM S.p.A.	18
1.2 La produzione degli impianti di Primiero Energia S.p.A.	19

1.3	Le concessioni idroelettriche	20
1.4	La vendita di energia elettrica degli impianti di produzione	21
1.5	La distribuzione di energia elettrica	22
<b>2.</b>	<b>La vendita di energia elettrica ai clienti finali</b>	<b>24</b>
2.1	Il servizio di maggior tutela	24
2.2	Il servizio di salvaguardia	24
2.3	Il libero mercato	24
<b>3.</b>	<b>La produzione di energia termica e il teleriscaldamento</b>	<b>25</b>
<b>4.</b>	<b>La gestione igienico-sanitaria dell'acqua potabile</b>	<b>26</b>
<b>5.</b>	<b>La gestione dei rifiuti</b>	<b>27</b>
5.1	La raccolta	27
5.2	La tariffa di igiene ambientale	28
<b>6.</b>	<b>Il settore delle telecomunicazioni</b>	<b>29</b>
	<b>Capitolo 3. Risultati economici</b>	<b>30</b>
<b>1.</b>	<b>Il Valore Aggiunto generato da ACSM S.p.A.</b>	<b>32</b>
<b>2.</b>	<b>Il Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato ACSM S.p.A.</b>	<b>34</b>
	<b>Capitolo 4. Le ricadute sociali</b>	<b>36</b>
<b>1.</b>	<b>La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali</b>	<b>38</b>
1.1	L'Ascolto e comunicazione con i "portatori di interesse"	38
1.2	L'operazione comunicazione nei consigli comunali	39
1.3	Le comunità	40
1.4	I Soci proprietari	41
1.5	I Fornitori	42
1.6	La pubblica Amministrazione	42
1.7	La scuola	43
<b>2.</b>	<b>I collaboratori dell'azienda</b>	<b>44</b>
2.1	Gli Amministratori	44
2.2	Il personale di ACSM S.p.A.	44
<b>3.</b>	<b>I clienti</b>	<b>45</b>
3.1	Le politiche tariffarie	45
	<b>Capitolo 5. I risultati ambientali</b>	<b>46</b>
<b>1.</b>	<b>La politica ambientale e gli impegni nei confronti dell'ambiente</b>	<b>48</b>
1.1	La produzione di energia elettrica	48
1.2	La distribuzione di energia elettrica	49
2.3	Il teleriscaldamento	50
1.4	La campagna di risparmio idrico ed energetico	50
1.5	Azioni sulla raccolta differenziata	51
	<b>Capitolo 6. Scenari per il futuro</b>	<b>52</b>
<b>1.</b>	<b>Strategia generale</b>	<b>54</b>
<b>2.</b>	<b>Investimenti futuri e prospettive di miglioramento</b>	<b>54</b>
<b>3.</b>	<b>Criticità future</b>	<b>54</b>
<b>4.</b>	<b>Obiettivi e progetti di sviluppo: il progetto "oil free zone"</b>	<b>56</b>
<b>5.</b>	<b>Attività di comunicazione e sensibilizzazione</b>	<b>58</b>
	<b>Il sistema di rilevazione delle informazioni</b>	<b>59</b>
	<b>Redazione e ringraziamenti</b>	<b>60</b>

# Lettera del Presidente

---

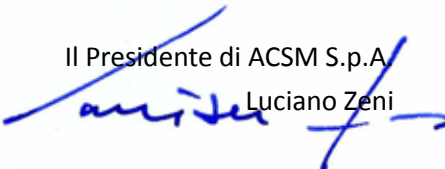
Quando un' Azienda opera dentro una Comunità e per essa, il suo bilancio sociale non è più solamente uno strumento di comunicazione e di informazione, ma diviene elemento fondamentale di legittimazione e di legame con il territorio.

In esso, il cittadino, l'Amministratore, l'utente e tutti i portatori di interesse possono trovare le azioni, i progetti, i servizi della Società che, nel rispetto della missione aziendale, contribuiranno al miglioramento della qualità della vita dell'intera comunità.

Il bilancio sociale inoltre stigmatizza "l'etica" con la quale, pur in coerenza con il proprio interesse economico, la società, il personale ed il management svolgono il proprio compito alla ricerca della più ampia condivisione.

Il Consiglio di Amministrazione, sposando i principi su esposti, s'impegna a rendere questo straordinario strumento, sempre più rappresentativo dell'attività aziendale quotidiana.

Il Presidente di ACSM S.p.A.

  
Luciano Zeni





# Responsabilità sociale

L'impresa, in particolare se è gestita in forma societaria, ha una responsabilità sociale nei confronti di tutta la collettività perché coinvolge molti interessi a volte convergenti a volte contrastanti tra di loro, e perché usa risorse aventi possibili impieghi alternativi. In ogni caso l'impresa è uno strumento per il soddisfacimento di bisogni umani e, in tale ottica, si inserisce l'obbligo del bilancio di esercizio. La responsabilità sociale dell'impresa è rivolta a tutte le categorie di portatori di interesse che convergono sull'azienda: i soci, i dipendenti, i fornitori, i finanziatori, i clienti, l'amministrazione fiscale, gli enti previdenziali, la comunità locale. Tutti i portatori di interesse mediati ed immediati, diretti ed indiretti dell'azienda sono infatti meritevoli di tutela.

E' proprio per rispondere a queste esigenze che l'azienda propone il presente bilancio sociale, ormai giunto alla sua terza edizione. Rispetto alle versioni precedenti il documento è stato semplificato ed integrato tenendo conto dei suggerimenti e delle critiche espresse dai lettori delle precedenti versioni; in particolare sono stati utilizzati gli spunti emersi nel corso delle presentazioni svolte presso alcune delle amministrazioni socie di ACSM.

Per favorire la lettura e il confronto l'indice è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al quello del bilancio sociale 2007 e sono stati inseriti nelle tabelle le informazioni relative più anni di esercizio riprendendo quindi informazioni già presenti nelle versioni precedenti.

# L'identità aziendale

*Le finalità*

*La missione*

*La visione*

*Le strategie*

*L'organizzazione aziendale*

*L'assetto organizzativo*

*Gli organi di direzione e controllo*

*Il Gruppo ACSM*

*Le società controllate da ACSM S.p.A.*

*Le società collegate ad ACSM S.p.A.*





**A.C.S.M. S.p.A.**



Capitolo 1.

## 1. La missione

ACSM S.p.A., sin dalla nascita avvenuta oltre cento anni fa, è un'azienda orientata allo sviluppo locale, profondamente **radicata** nel territorio nel quale opera ed è inserita. Fine dell'azienda è quello di contribuire al benessere e alla crescita delle Comunità.

### 1.1 La visione

L'Azienda guarda ad un futuro caratterizzato da un ottimale equilibrio tra **ambiente, produzione di energia e servizi a favore dei cittadini**.

Opera per promuovere progetti caratterizzati da un alto contenuto innovativo, attraverso i quali declinare un modello di sviluppo sostenibile, per rendere il territorio indipendente dai combustibili fossili.

### 1.2 Le strategie

Per il raggiungimento degli obiettivi che si è posta, ACSM S.p.A.:

- ✓ investe nella **politica del miglioramento continuo** dei servizi erogati, delle infrastrutture e della propria organizzazione;
- ✓ investe nella progettazione e realizzazione di progetti ad alto contenuto innovativo per lo sviluppo locale;
- ✓ attiva **partecipazioni in nuove imprese** nel campo dell'energia da fonte rinnovabile;
- ✓ promuove collaborazioni e partnership con autorevoli partner esterni e centri di ricerca;
- ✓ investe per migliorare **competenze manageriali e professionali** del suo personale;
- ✓ persegue e continua il percorso di comunicazione intrapreso anche quale coinvolgimento e

partecipazione degli attori locali e della comunità in generale.

## 2. L'organizzazione Aziendale

L'organizzazione dell'azienda è funzionale al complesso contesto in cui opera.

### 2.1 L'assetto organizzativo aziendale

L'azienda per perseguire i propri obiettivi aziendali è strutturata in tre macro aree:

- ✓ **l'area amministrativa**, che si occupa di tutti gli aspetti contabili e gestionali;
- ✓ **l'area tecnica**, che si occupa della manutenzione e gestione degli impianti di produzione, della distribuzione di energia elettrica e termica e della gestione igienico sanitaria degli acquedotti;
- ✓ **l'area commerciale**, che si occupa degli aspetti relativi alla vendita di energia elettrica.

*Alla data odierna sono complessivamente impiegate 45 persone così suddivise:*

6	sono impegnate in amministrazione
8	sono addette al settore commerciale
5,5	sono impegnate nella produzione di energia elettrica presso le centrali di proprietà
6	sono addetti alla manutenzione degli impianti di produzione elettrica e termica
11,5	persone sono occupate nella distribuzione e nel mantenimento delle reti elettriche
6	lavorano nell'ufficio tecnico
2	sono addetti alla gestione igienico sanitaria degli acquedotti

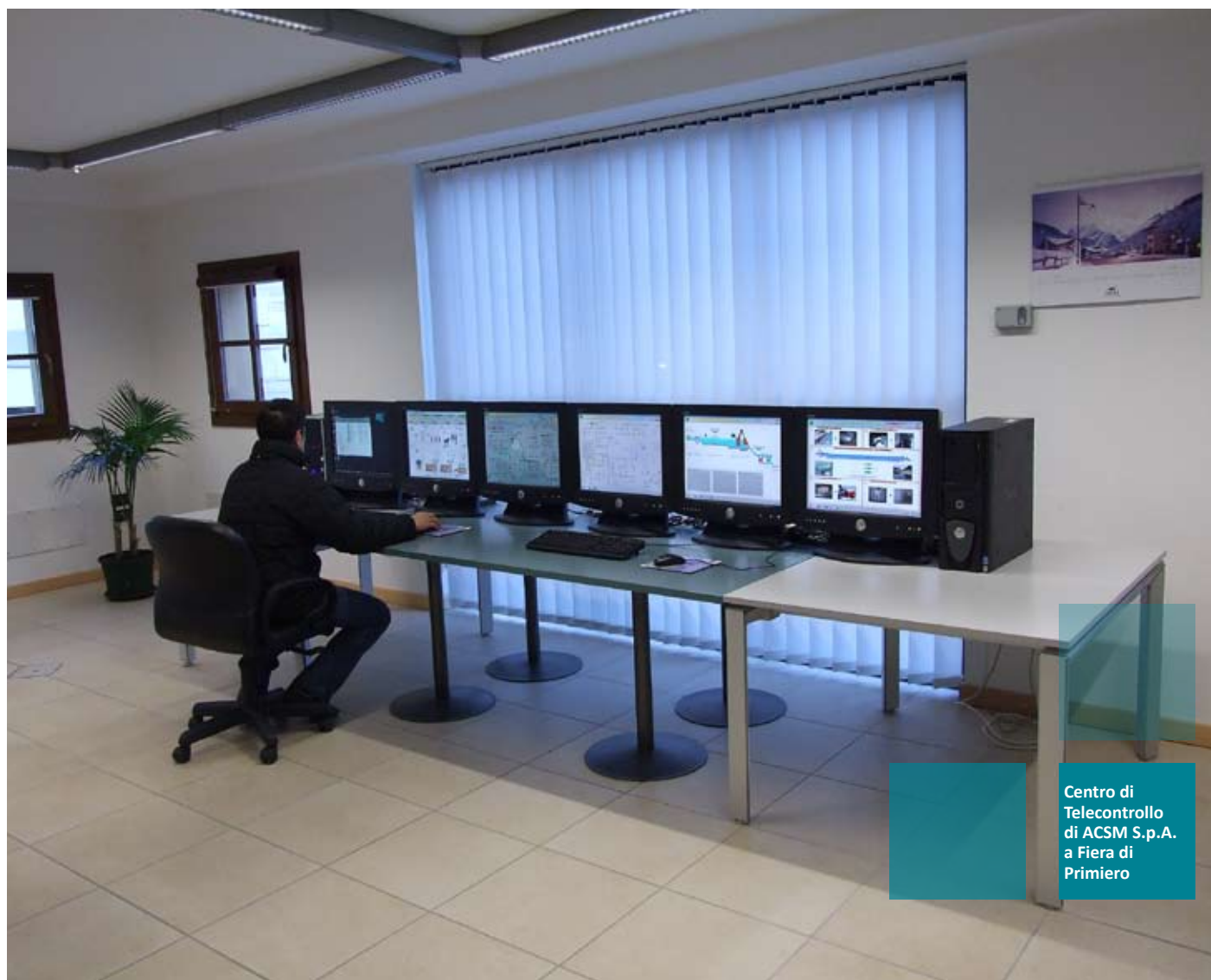
## 2.2 Gli organi di direzione e controllo

ACSM, essendo una Società per Azioni, soggiace agli articoli dal 2.325 al 2.447 del Codice Civile e dalle norme del diritto societario. I suoi organi di direzione e controllo sono quindi l'assemblea dei soci, composta

dai Sindaci dei 13 Comuni proprietari e un Consiglio di Amministrazione da essa nominato nella primavera 2008 composto da 5 membri. Come previsto dalla normativa esiste un collegio sindacale cui è affidato il controllo di legittimità. Il controllo contabile e la certificazione di bilancio sono affidati ad una società di revisione esterna (Trevor S.r.l.).

### Le quote ACSM S.p.A. fra i Comuni proprietari

Comune socio	Sindaco	Abitanti	% quote ACSM S.p.A.
Canal San Bovo	<i>Vice Sindaco - Loss Renato</i>	1.595	6,82
Castello Tesino	<i>Giorgio Dorigato</i>	1.442	1,23
Cinte Tesino	<i>Leonardo Ceccato</i>	406	0,31
Fiera di Primiero	<i>Daniele Depaoli</i>	561	13,07
Imer	<i>Pio Decimo Bettega</i>	1.160	13,07
Mezzano	<i>Ferdinando Orlor</i>	1.601	13,07
Pieve Tesino	<i>Selvino Roman</i>	772	0,92
Predazzo	<i>Silvano Longo</i>	4.298	6,13
Sagron Mis	<i>Valentino Guadagnini</i>	208	0,03
Siror	<i>Leonardo Zanetel</i>	1.246	13,07
Sovramonte	<i>Armando Scalet</i>	1.697	6,13
Tonadico	<i>Fabio Bernardin</i>	1.343	13,07
Transacqua	<i>Marino Simoni</i>	1.966	13,07
	<b>Totale</b>	<b>18.295</b>	<b>100,00</b>



## Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)		Collegio Sindacale	
Presidente	Luciano Zeni	Presidente	Giuseppe Fiabane
Consiglieri	Pierfranco Bond Giacomo Boninsegna Angelo Cazzetta Paolo Secco	Sindaci effettivi	Bruno Scalet Ivano Zanetel
		Sindaci supplenti	Marino Castellaz Gustavo Giacomuzzi

## 3. Il Gruppo ACSM

Dopo la trasformazione in S.p.A. avvenuta nel 2002, ACSM si è organizzata in un gruppo di imprese del quale ne detiene il controllo ed il coordinamento.

Ad oggi il gruppo è composto da 7 imprese. Ogni azienda gode di piena autonomia gestionale, ma gli obiettivi vengono definiti e condivisi dalla Assemblea dei Soci con la direzione di ACSM S.p.A.

### Luciano Zeni

#### Presidente Amministratore Delegato

ACSM Trading Unipersonale, *Amministratore*  
Primiero Energia S.p.A., *Amministratore*  
Azienda Ambiente S.r.l., *Consigliere*  
Ecotermica San Martino S.p.A., *Consigliere*  
Trentino Energia S.r.l., *Consigliere*

### Angelo Cazzetta

#### Consigliere

Ecotermica San Martino S.p.A., *Presidente*  
Ecotermica Primiero S.p.A., *Presidente*

### Giacomo Boninsegna

#### Consigliere

Eneco Energia Ecologica, *Consigliere*

### Pierfranco Bond

#### Consigliere

### ACSM S.p.A.

#### SOCIETÀ CONTROLLATE

<b>Primiero Energia</b>	<b>53 %</b>
<b>Idrogenesis</b>	<b>65 %</b>
<b>Azienda Ambiente</b>	<b>66 %</b>
<b>Ecotermica Primiero</b>	<b>60 %</b>
<b>Ecotermica San Martino</b>	<b>96,60 %</b>
<b>ACSM Trading</b>	<b>100 %</b>

#### SOCIETÀ COLLEGATE

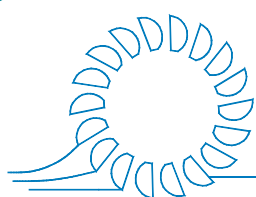
Eneco	49 %
Dolomiti Energia	0,93622 %
Trentino Energia	10 %
SET	0,13 %
Maso Energia	6 %

Rendering  
impianto  
teleriscaldamento  
di Primiero



### 3.1 Le società controllate da ACSM S.p.A.

	Settore	Fatturato 2008	Fatturato 2007	% ACSM S.p.A.
<b>Primiero Energia S.p.A.</b>	Produzione energia	31.457.962	23.527.474	53
<b>Idrogenesis S.r.l.</b>	Produzione energia	0 ( <i>società inattiva</i> )	0 ( <i>società inattiva</i> )	65
<b>ACSM Trading S.r.l.</b>	Vendita energia	18.283.811	15.601.752	100
<b>Azienda Ambiente S.r.l.</b>	Gestione rifiuti	1.766.976	1.765.487	51
<b>Ecotermica San Martino S.p.A.</b>	Energia termica	2.528.925	2.313.991	96,6
<b>Ecotermica Primiero S.p.A.</b>	Energia termica	0 ( <i>società inattiva</i> )	0 ( <i>società inattiva</i> )	60



**Primiero Energia S.p.A.**

#### Consiglio di Amministrazione

Daniele Depaoli, *Presidente*

Pedrini Michele, *Vicepresidente*

Bettega Denni, *Consigliere*

Silvano Corradi, *Consigliere*

Zeni Luciano, *Consigliere e Amministratore Delegato*

**Primiero Energia S.p.A.** si occupa della produzione di energia elettrica con 4 centrali di proprietà; è una società costituita per subentrare a Enel Produzione S.p.A. nel possesso e nella gestione di alcuni grossi impianti idroelettrici localizzati nei Comuni del Primiero, del Vanoi, di Predazzo e Sovramonte.

Tali impianti, costruiti dagli anni trenta agli anni sessanta, erano originariamente di proprietà della SAVA S.p.A. (Società Anonima Veneta Alluminio) ed erano passati all'Enel nel 1988 con una riserva di subentro da parte della Provincia Autonoma di Trento per conto degli enti locali interessati.

Con il 1° agosto 2001 sono passati alla Primiero Energia S.p.A. gli impianti di Caoria, di Moline e di Val Schener e nel gennaio 2004 è passato alla società anche l'impianto di San Silvestro.

ACSM S.p.A. ha assunto il controllo di Primiero Energia nel 2005 grazie al conferimento delle quote dei Comuni di Canal San Bovo (nel 2003) e successivamente Predazzo, Sovramonte, Sagron Mis, Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte Tesino, mediante concambio azionario. I soci di Primiero Energia S.p.A. sono attualmente 91 tra società di servizi pubblici locali e Comuni del Trentino.

I principali risultano essere oltre ad ACSM S.p.A. (53%), Dolomiti Energia S.p.A. (19,591%); STET S.p.A. di Pergine Valsugana (7,425%); AIR S.p.A. (2,500%); Comune di Riva del Garda (1,375%) e il Comune di Arco (1.348%). Gli altri 85 soci hanno quote inferiori all'1%.

L'azienda impiega complessivamente 28 persone.



Centrale di Caoria



Torrente Vanoi



#### Consiglio di Amministrazione

Secco Paolo, *Presidente*  
Dossi Mauro, *Vicepresidente*  
Schelfi Diego, *Consigliere*  
Grisotto Mariano, *Consigliere*  
Loss Corrado, *Consigliere*

**Idrogenesis S.r.l.** è una società costituita da ACSM S.p.A. (65% di cui una parte riservata ai Comuni del Tesino), da Trentino Energia S.r.l. (18%), dal Comune di Canal San Bovo (14%), dalla Federazione delle Cooperative Trentine (3%) con l'obiettivo di realizzare e gestire un impianto ad acqua fluente sul torrente Vanoi che utilizzi a scopo idroelettrico il bacino imbrifero immediatamente a monte della confluenza con il rio Coldosè, in prossimità di Refavaie, per un estensione totale di 58,4 kmq.

Tale progetto era originalmente in capo a Trentino Energia S.r.l. che con ACSM S.p.A. ha avviato il delicato iter concessorio presso la Provincia Autonoma di Trento ora gestito direttamente dalla stessa Idrogenesis S.r.l. Parte dell'energia prodotta nelle fasce orarie meno pregiate sarà destinata alla produzione di idrogeno per elettrolisi dall'acqua.

Il progetto è caratterizzato da elevati standard ambientali: impianti totalmente interrati, scale di rimonta per i pesci e abbondanti e costanti rilasci in alveo che lo contraddistinguono come impianto ad alta compatibilità ambientale ed efficienza energetica, requisiti indispensabili per l'ottenimento della concessione. L'impianto si stima possa avere una producibilità annua media di 16 milioni di kWh.

Questo progetto rappresenta un importante tassello del piano di ACSM S.p.A. per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio. La sperimentale produzione di idrogeno, oltre che rappresentare uno dei rari modelli di conservazione dell'energia, è destinata ad alimentare in collaborazione con il centro ricerche FIAT mezzi di trasporto pubblico locali con combustione a miscela di biometano (70%) e idrogeno (30%). Tale impianto costituisce il cardine del progetto avviato da ACSM S.p.A. denominato "oil free zone" che prevede di sostituire l'olio combustibile nel Primiero e Vanoi con fonti di energia pulita da risorse rinnovabili generate nel territorio.



**Amministratore Unico**, Zeni Luciano

**ACSM Trading S.r.l.** è la società “grossista”<sup>1</sup> costituita in ottemperanza alle normative vigenti per separare la distribuzione dalla vendita di energia elettrica. Il fabbisogno di energia della società è garantito dalle produzioni di Primiero Energia S.p.A. secondo uno specifico accordo siglato con la società trentina Trenta S.p.A. ACSM Trading S.r.l. è nata dalla volontà di ACSM S.p.A., su preciso obbligo normativo, per garantire ai propri clienti che hanno optato per il mercato libero la continuazione della fornitura di energia a condizioni particolarmente favorevoli.

Clienti liberi erano, fino a tutto giugno 2007, tutte le attività produttive o commerciali che hanno scelto di accedere al mercato libero. Dal 1 luglio 2007 la possibilità di accedere al mercato libero è garantita a tutte le tipologie di clienti.

Ad oggi ACSM Trading S.r.l. conta circa 430 Clienti tutti allacciati alla rete di ACSM S.p.A. i quali sono riforniti al 100% da energia proveniente da fonti rinnovabili e ai quali è stato riconosciuto gratuitamente il certificato di provenienza dell’energia da fonte rinnovabile (RECS).

<sup>1</sup> Il grossista è il soggetto che nella filiera elettrica esercita le attività di acquisto e vendita dell’energia.



#### **Consiglio di Amministrazione**

Gobber Giovanni, *Presidente*  
Cescato Renzo, *Vicepresidente*  
Filippi Gilli Ervin, *Consigliere*  
Orler Melchiorre Lino, *Consigliere*  
Zeni Luciano, *Consigliere*

**Azienda Ambiente S.r.l.** è una società costituita da ACSM S.p.A. nel 2003, anche in seguito al recepimento di alcune direttive comunitarie, mediante scorporo di ramo d’azienda, per la gestione dei rifiuti solidi urbani. Azienda Ambiente S.r.l. ha avviato la raccolta differenziata nei comuni del Primiero e Vanoi. Nel 2004 a seguito di procedura ad evidenza pubblica è stata ceduta una quota pari al 49% del capitale sociale al Consorzio Lavoro Ambiente S.c.a.r.l. di Trento, riconosciuto come un partner altamente specializzato nel settore. Azienda Ambiente S.r.l. si occupa oggi dell’intera gestione dei rifiuti solidi urbani nel Comprensorio di Primiero C2, compresa la raccolta porta a porta, la gestione della discarica comprensoriale, del Centro di Raccolta Zonale ad Imer e del Centro di Raccolta Materiali di Tonadico di recente realizzazione.

Nel corso del 2009 è stato ceduto da ACSM S.p.A. il ramo di azienda per la gestione igienico sanitaria degli acquedotti comunali. Tale conferimento ha incrementato la quota detenuta da ACSM in Azienda Ambiente dal 51% al 66%.



#### Consiglio di Amministrazione

Cazzetta Angelo, *Presidente e Amministratore Delegato*  
Bettega Denni, *Consigliere*  
Luciano Zeni, *Consigliere*

**Ecotermica San Martino S.p.A.** è stata fondata nel 1998 e si occupa prioritariamente della produzione e distribuzione di energia termica a San Martino di Castrozza. L'impianto di teleriscaldamento impiegato, utilizza come combustibile il cippato legnoso, per lo più reperito entro un raggio di circa 70 km. Nel dicembre 2007 ACSM ha acquistato il capitale sociale precedentemente opzionato, raggiungendo la quota del 96,6 % di partecipazione societaria, il restante è di proprietà di Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi.



#### Consiglio di Amministrazione

Angelo Cazzetta, *Presidente e Amministratore Delegato*  
Luciano Zeni, *Consigliere*  
Paolo Secco, *Consigliere*

Dopo la positiva esperienza maturata a San Martino di Castrozza, è stata recentemente costituita per volontà dei Comuni del Primiero la **Società Ecotermica Primiero S.p.A.** Questa nuova azienda, partecipata da ACSM S.p.A. al 60% e da Ecotermica San Martino S.p.A. al 40%, si sta occupando della realizzazione e futura gestione dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa di Primiero nei paesi di Fiera di Primiero, Imer, Mezzano, Siror, Tonadico e Transacqua.

Il progetto definitivo, prevede la costruzione in zona baricentrica a sud dell'abitato di Transacqua di una centrale termica da ca. 20 MW di potenza alimentata a biomassa legnosa con possibilità di utilizzare in futuro altri combustibili da fonte rinnovabile. L'impianto sarà allacciato ad una rete di distribuzione che verrà realizzata per gradi e che coprirà l'intero fondovalle di Primiero. L'avvio della costruzione dell'impianto è previsto entro l'anno 2009.



## 3.2 Le società collegate ad ACSM S.p.A.

ACSM S.p.A. partecipa 5 aziende delle quali detiene quote percentuali diversificate.

### Le società collegate ad ACSM S.p.A.

	Settore	% ACSM S.p.A.
Trentino Energia S.p.A.	Produzione e vendita energia	10,00
SET distribuzione S.p.A.	Distribuzione energia	0,13
Dolomiti Energia S.p.A.	Produzione energia	0,93622
Eneco S.r.l.	Produzione energia termica	49,00
Maso Energia S.r.l.	Produzione energia	6,00



### Trentino Energia S.p.a.

E' nata nel 1989 per la produzione e vendita di energia e per avviare la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico e solare). E' un gruppo a partecipazione mista, pubblica e privata (socio di maggioranza è Finergy, la holding del gruppo Petrolvilla, settore gas ed energia elettrica) il cui giro complessivo di affari supera i 300.000.000 di euro. L'azienda è in possesso dei progetti per la realizzazione di alcuni impianti in Provincia di Trento che interessano anche il territorio del Primiero Vanoi. Il Presidente di ACSM S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione.



### SET distribuzione S.p.A.

E' stata costituita nel 2005 e si occupa esclusivamente di distribuzione di energia elettrica avendo rilevato la rete di distribuzione di ENEL nella provincia di Trento. ACSM S.p.A. non ha rappresentanza all'interno degli organi direttivi. I soci principali di SET distribuzione sono Dolomiti Energia S.p.A. (57,07 %) e la Provincia Autonoma di Trento (30,75 %).



### Dolomiti Energia S.p.A.

Costituita nel 2005 controlla attraverso due nuove società tutte le centrali idroelettriche ENEL ed EDISON ubicate nel territorio provinciale, ivi compresa la centrale di Val Noana, situata sul territorio

di Primiero. ACSM S.p.A. non ha rappresentanza all'interno degli organi direttivi.

Recentemente questa società è stata fusa per incorporazione mediante concambio azionario in Trentino Servizi S.p.A. Oggi quindi Dolomiti Energia S.p.A. rappresenta la più grande realtà energetica trentina e una delle prime società energetiche italiane.



### Eneco S.r.l.

E' una società che gestisce l'impianto di teleriscaldamento e cogenerazione di Predazzo realizzato nel 2004. Esso ha una

potenza termica totale di 12,2 MW ed elettrica di 1.45 MW. Funziona a gas metano e cippato legnoso. La rete di teleriscaldamento è di ca. 16 km. ACSM dispone del 49% delle quote, il rimanente è del Comune di Predazzo. All'interno del Consiglio di Amministrazione ACSM esprime un Consigliere e l'Amministratore Delegato. Alla rete sono attualmente collegate ca. 50 utenze.



### Maso Energia S.r.l.

Si tratta di una società costituita nel 2007 avente come scopo sociale la realizzazione di un impianto idroelettrico per l'utilizzo di due derivazioni d'acqua sui torrenti Maso Spinelle e Maso Calamento. L'impianto prevede una producibilità di ca. 20-25 milioni di kWh annui. La base societaria è composta oltre che da ACSM S.p.A., da Trentino Energia S.p.A., Bifranghi S.p.A. e i Comuni interessati dalla derivazione: Comune di Telve e di Scurelle. L'iter per l'ottenimento della concessione è molto avanzato.

# Prodotti e servizi

## ***La produzione e distribuzione di energia elettrica***

*La produzione degli impianti ACSM S.p.A.*

*La produzione degli impianti di Primiero Energia S.p.A.*

*Le concessioni idroelettriche*

*La vendita dell'energia elettrica degli impianti di produzione*

*La distribuzione di energia elettrica*

## ***La vendita dell'energia elettrica ai clienti finali***

*Il servizio di maggior tutela*

*Il servizio di salvaguardia*

*Il libero mercato*

## ***La produzione di energia termica e il teleriscaldamento***

## ***La gestione igienico sanitaria dell'acqua potabile***

## ***La gestione dei rifiuti***

*La raccolta*

*La tariffa di igiene ambientale*

## ***Il settore delle telecomunicazioni***



## Capitolo 2.

## 1. La produzione e distribuzione di energia elettrica

La produzione di energia elettrica rappresenta da sempre il cuore dell'attività di ACSM S.p.A. Essa produce solo energia "pulita", utilizzando in maniera sostenibile le risorse rinnovabili disponibili sul territorio.

### 1.1 La produzione degli impianti ACSM S.p.A.

Nel corso del 2008 ACSM S.p.A. ha prodotto 55,69 milioni di kWh di energia idroelettrica con le 3 centrali di proprietà. Il 32,98 % in più rispetto al 2007 (41,88 GWh) grazie all'abbondante piovosità:

- ✓ **Castelpietra in Comune di Tonadico (TN)**, con 2 gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 2240 kW cadauno (potenza annua producibile circa 20-25 GWh)

<b>produzione 2008</b>	22.409.860 kWh
<b>produzione 2007</b>	18.402.615 kWh
<b>variazione</b>	4.007.245 kWh
<b>%</b>	+ 21,78

- ✓ **Zivertaghe in Comune di Siror (TN)**, con due gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 4000 kW cadauno (energia annua producibile 20-25 GWh)

<b>produzione 2008</b>	24.789.854 kWh
<b>produzione 2007</b>	15.784.663 kWh
<b>variazione</b>	9.005.191 kWh
<b>%</b>	+ 57,05



- ✓ **Colmeda in Comune di Pedavena (BL)**, con 2 gruppi di generazione con potenza di 800 kW cadauno (energia annua producibile circa 7-9 GWh)

<b>produzione 2008</b>	8.492.420 kWh
<b>produzione 2007</b>	7.687.154 kWh
<b>variazione</b>	805.266 kWh
<b>%</b>	+ 10,48

La produzione complessiva delle tre centrali è quasi sufficiente a coprire il fabbisogno di tutti i circa 14.000 utenti allacciati alla rete di ACSM (Primiero e Predazzo) il cui consumo medio annuo si attesta su ca. 60 GWh. Non è sufficiente tuttavia ad assorbire la domanda in certi periodi dell'anno quando vi sono consumi elevati e scarsità d'acqua.

In questo caso l'energia necessaria a coprire il fabbisogno proviene dalla rete di trasmissione nazionale.

Per gli impianti di Castelpietra e Zivertaghe, ACSM ha recentemente avviato l'iter per l'ottenimento della certificazione ambientale EMAS.

Le tre centraline inserite negli acquedotti comunali hanno invece prodotto nel 2008.

- ✓ **Centralina di Val Cigolera**, Comune di Siror potenza kW 35 - **129.533 kWh**
- ✓ **Centralina di San Vittore**, Comune di Tonadico potenza kW 55 - **215.676 kWh**
- ✓ **Centralina di Castelpietra**, Comune di Tonadico potenza kW 80 - **319.572 kWh**

## 1.2 La produzione degli impianti di Primiero Energia S.p.A.

La società controllata da ACSM S.p.A., **Primiero Energia S.p.A.**, ha prodotto e immesso in rete nel 2008 complessivamente 387 milioni di kWh di energia elettrica (maggiore rispetto anno 2007 del 20,57%) attraverso le 4 centrali idroelettriche di proprietà:

- ✓ **Caoria nel Comune di Canal San Bovo (TN)**

<b>produzione 2008</b>	148.524.076 kWh
<b>produzione 2007</b>	111.321.064 kWh
<b>variazione</b>	37.203.012
<b>%</b>	+ 33,42

- ✓ **San Silvestro nel Comune di Imer (TN)**

<b>produzione 2008</b>	113.836.076 kWh
<b>produzione 2007</b>	104.800.879 kWh
<b>variazione</b>	9.035.197 kWh
<b>%</b>	+ 8,62



Centrale di Moline (Primiero Energia S.p.A.)

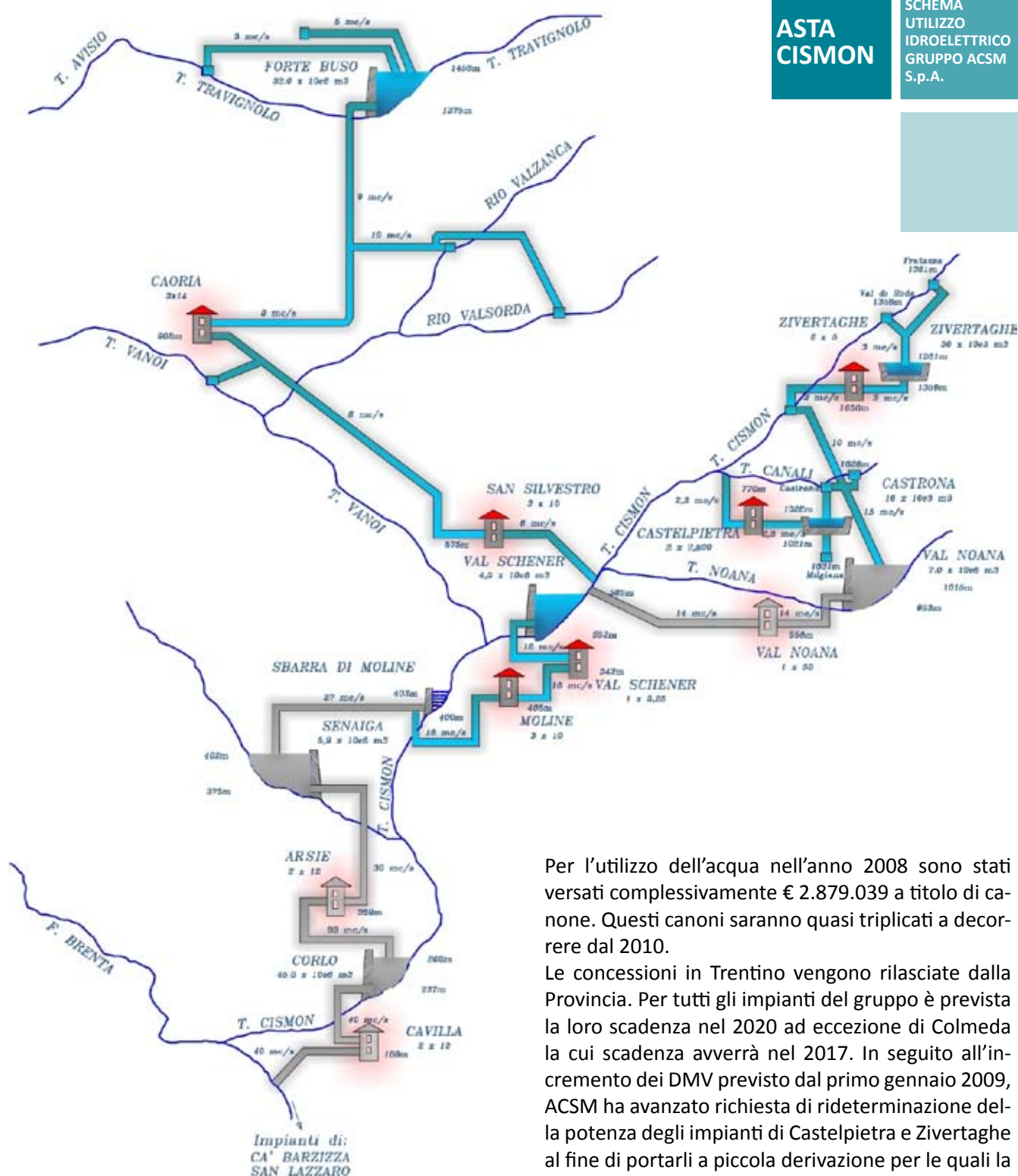
- ✓ **Val Schener nel Comune di Imer (TN)**

<b>produzione 2008</b>	11.097.488 kWh
<b>produzione 2007</b>	8.993.810 kWh
<b>variazione</b>	2.103.678 kWh
<b>%</b>	+ 23,39

- ✓ **Moline nel Comune di Sovramonte (BL)**

<b>produzione 2008</b>	117.139.689 kWh
<b>produzione 2007</b>	96.006.973 kWh
<b>variazione</b>	21.132.716 kWh
<b>%</b>	+ 22,01

L'asse principale di sfruttamento idraulico per queste centrali inizia con la captazione del Travignolo (diga di Fortebuso, Comune di Predazzo e Comune di Tonadico) che viene turbinata nella Centrale di Caoria, prosegue con la Centrale di San Silvestro che sfrutta le medesime acque aumentate da prelievi locali, termina con la centrale di Val Schener e quella di Moline sottese all'invaso dello Schener.



### 1.3 Le concessioni idroelettriche

Acsm S.p.A. e Primiero Energia S.p.A., quale corrispettivo per l'uso dell'acqua, versano annualmente agli enti pubblici di competenza (Province, Regioni, Comuni, BIM) dei canoni di concessione fissi parametrati alla potenza degli impianti.

Per l'utilizzo dell'acqua nell'anno 2008 sono stati versati complessivamente € 2.879.039 a titolo di canone. Questi canoni saranno quasi triplicati a decorrere dal 2010.

Le concessioni in Trentino vengono rilasciate dalla Provincia. Per tutti gli impianti del gruppo è prevista la loro scadenza nel 2020 ad eccezione di Colmeda la cui scadenza avverrà nel 2017. In seguito all'incremento dei DMV previsto dal primo gennaio 2009, ACSM ha avanzato richiesta di rideterminazione della potenza degli impianti di Castelpietra e Zivertaghe al fine di portarli a piccola derivazione per le quali la durata di concessione è 30 anni.

Col 01/01/2009 per effetto dell'entrata in vigore dei nuovi deflussi minimi vitali previsti da Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche vi dovranno essere maggiori rilasci in alveo alla fonte. Ciò comporterà una minore produzione stimata a livello di gruppo di circa 52 milioni di kWh che corrispondono mediamente a circa 4,5 milioni di Euro di fatturato in meno rispetto agli anni scorsi.



Centrale di Zivertaghe (ACSM S.p.A.)

## 1.4 La vendita dell'energia elettrica degli impianti di produzione

L'energia nella disponibilità di ACSM S.p.A. è pregiata poiché proviene interamente da fonte rinnovabile; a seconda del tipo di impianto, l'energia prodotta viene ceduta al mercato secondo diverse modalità.

### Impianti di Castelpietra e Zivertaghe

La caratteristica di questi impianti è la modulabilità della produzione garantita da bacini di accumulo giornaliero; questo fattore rende possibile concentrare la produzione nelle ore in cui maggiore è la richiesta di energia. Nell'anno 2008 l'impianto di Castelpietra ha generato **4285 Certificati Verdi** spettanti agli impianti alimentati da fonti rinnovabili muniti di apposita qualificazione.

### Impianto di Colmeda e centraline su acquedotti

Questi impianti, ad acqua fluente con potenza inferiore ad 1 MW, possono beneficiare di particolari

agevolazioni economiche sul prezzo di vendita.

La cessione dell'energia generata dalla Centrale di Colmeda e da quelle sugli acquedotti nel 2008 è stata effettuata al GSE (Gestore Servizi Elettrici) in seguito ad apposite convenzioni (Ritiro dedicato): prezzi minimi garantiti e prezzi di borsa per l'eccedenza secondo i limiti fissati dalla Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Date le caratteristiche tecniche di queste centrali non è necessaria la programmazione della produzione e di conseguenza non sono dovuti oneri per l'eventuale sbilanciamento. Anche le centraline sugli acquedotti al pari della Centrale di Castelpietra hanno ottenuto il riconoscimento dei Certificati Verdi.



Centrale di Colmeda (ACSM S.p.A.)





Impianto fotovoltaico installato sulla facciata della sede di ACSM S.p.A.

### Impianto fotovoltaico sede ACSM

ACSM dispone di un impianto fotovoltaico installato sulla facciata e uno sul tetto della propria sede. Gli impianti hanno una potenza rispettivamente di 4,17 kW e 2,04, kW. La produzione dell'anno 2008 è stata pari a 774 kWh (da agosto) per l'impianto sulla facciata e 2491 kWh per l'impianto posizionato sul tetto. La normativa (Conto energia) prevede il riconoscimento di una tariffa incentivante per ogni kWh prodotto pari a 0,4895 €/kWh per i prossimi 20 anni.

## 1.5 La distribuzione di energia elettrica

Anche il servizio di distribuzione di energia elettrica è stato gestito da ACSM S.p.A. fin dalla costituzione della società nel 1902. L'azienda effettua il servizio di distribuzione elettrica su concessione in scadenza al 2030 nel Comprensorio di Primiero (tranne Canal San Bovo e Sagron Mis) e dal primo luglio 2008 anche a Predazzo.

Con il primo di gennaio 2009, ACSM ha avviato nelle Valli del Vanoi e del Mis un contratto di service con SET distribuzione S.p.A. in forza del quale ACSM gestisce e mantiene tutte le reti in questi territori. I benefici conseguibili sono una maggiore rapidità d'intervento e un migliore presidio del territorio.

ACSM S.p.A., conscia del valore pubblico del servizio di distribuzione, ha sempre sostenuto il processo di elettrificazione del territorio ed è intervenuta con massicci investimenti volti alla realizzazione di linee anche in zone rurali lontane dai centri abitati.

Per la distribuzione dell'energia elettrica ACSM S.p.A. possiede e gestisce:

- ✓ la rete di media tensione con 149 km di linee (di cui ca. 37 a Predazzo).
- ✓ la rete di bassa tensione con circa 350 km di linee (di cui ca. 110 a Predazzo)
- ✓ circa 160 cabine per la trasformazione e smistamento, (di cui 64 a Predazzo)

Nel complesso le linee sono in un ottimo stato di conservazione e per oltre il 90% sono interrato con grande vantaggio ambientale (minore impatto visivo) e tecnico (minori rischi di disservizio per eventi atmosferici o incidentali).

Presso la centrale di Castelpietra è stata realizzata una connessione (punto di consegna) con la rete di alta tensione nazionale per migliorare il livello di garanzia del servizio.

Attraverso le reti di proprietà in media e bassa tensione ACSM S.p.A. distribuisce energia a circa 9.000 clienti nel Primiero e circa 4.500 a Predazzo.



Personale ACSM  
S.p.A. al lavoro  
su un traliccio  
linea Alta  
Tensione 60 KV



23

Nel corso del 2008 ACSM S.p.A. ha avviato anche la sostituzione dei vecchi contatori elettromeccanici con moderni contatori elettronici. Al termine del 2008 risulta sostituito circa il 30% del parco contatori. L'operazione, in sintonia con la delibera dell'Authority 292/2006, terminerà nel 2010 e consentirà un rapporto con gli utenti semplice, trasparente e flessibile grazie alla telegestione con la quale, a regime, ACSM sarà in grado di misurare i consumi energetici nelle diverse fasce orarie e gestire il contratto (attivazioni, disattivazioni, aumenti di potenza ecc.) a distanza.

#### ENERGIA DISTRIBUITA SULLE RETI DI ACSM S.p.A.

2008

2007

venduti nell'ambito del servizio di maggior tutela

21,20 GWh

19,50 GWh

venduti da ACSM Trading sul Libero Mercato

22,02 GWh

18,60 GWh

venduti da altri grossisti

6,90 GWh

1,10 GWh

**TOTALE**

**50,12 GWh**

**39,20 GWh**



## 2. La vendita dell'energia elettrica ai clienti finali

Dal 1° luglio 2007 è partita la completa liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica. Da tale data tutti possono scegliere liberamente il proprio venditore selezionando sul mercato l'offerta ritenuta più conveniente. I vari venditori di energia elettrica sono quindi in concorrenza tra di loro, così come lo sono le imprese produttrici.

Il passaggio al libero mercato e quindi il conseguente cambio di fornitore non è una scelta obbligata, ma volontaria.

### 2.1 Il servizio di maggior tutela

Questo servizio è rivolto a tutti i clienti che non intendono operare il cambio di fornitore con conseguente passaggio al libero mercato. L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG) ed il Ministero dello Sviluppo Economico hanno provveduto a regolamentare la situazione garantendo ai Clienti la continuità della fornitura a prezzi ragionevoli. Questo servizio è garantito da ACSM S.p.A. che applica prezzi di riferimento definiti dalla citata AEEG.

Il servizio di maggior tutela è destinato esclusivamente ai piccoli consumatori (abitazioni) e a tutte le piccole imprese con meno di 50 dipendenti o con un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro e i cui punti di prelievo siano connessi in bassa tensione.

### 2.2 Il servizio di salvaguardia

Questo servizio è rivolto a tutti i clienti che non intendono operare il cambio di fornitore con conseguente passaggio al libero mercato e non hanno i requisiti richiesti per rientrare nel mercato di maggior tutela. Per il secondo semestre dell'anno 2007 e fino ad aprile 2008 questo servizio è stato garantito da ACSM S.p.A. a prezzi e condizioni preventivamente resi pubblici e

non discriminatori. Da maggio 2008 il servizio è stato assegnato, a seguito di una gara pubblica indetta dall'Acquirente Unico, per il nord Italia, alla società di Varese Exergia S.p.A.

### 2.3 Il libero mercato

Ogni cliente, valutata interessante una offerta da parte di un venditore, può aderire alla stessa in qualsiasi momento, stipulando con questo un contratto di fornitura. ACSM S.p.A. non può per disposto normativo operare sul libero mercato, ma per far questo ha costituito nel 2005 la controllata ACSM Trading Srl che sta proponendo nel territorio offerte di fornitura rapportate a quelle del servizio di maggior tutela con uno sconto del 10%.

L'offerta sul libero mercato si limita attualmente alle forniture destinate ai luoghi e locali diversi dalle abitazioni ed è tra le migliori oggi disponibili sul mercato nazionale sia per le forniture in Bassa e Media Tensione che per l'illuminazione pubblica.

### 3. La produzione di energia termica e il teleriscaldamento

Il teleriscaldamento è un sistema di produzione centralizzata di energia termica (calore) per una comunità. Esso è composto da una centrale dotata di caldaie funzionanti a biomassa legnosa e di una rete di tubazioni sotterranee per il trasporto del calore per mezzo di acqua, direttamente alle utenze allacciate.

ACSM S.p.A. gestisce dall'anno 2003 l'impianto di teleriscaldamento di S. Martino di Castrozza della società controllata **Ecotermica San Martino**; esso consiste in:

- ✓ due caldaie a cippato<sup>1</sup> con potenza totale termica 8 MW
- ✓ una caldaia d'emergenza a gasolio con potenza 6,7 MW
- ✓ un cogeneratore da 0,4 MW termici + 0,4 MW elettrici

Nel 2008, l'impianto ha prodotto circa 26 GWh di energia termica e, allo stato attuale, serve circa 250 utenze (tutte site a San Martino di Castrozza) attraverso una rete di distribuzione interrata di circa 14 km. La caldaia a gasolio supporta l'impianto in caso di guasti, manutenzione o interruzioni fortuite della attività delle caldaie a cippato.

Dopo la positiva esperienza a San Martino di Castrozza è stata avviata la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento anche per il fondovalle di Primiero.

<sup>1</sup> Il cippato è costituito da frammenti di legna della grandezza di qualche centimetro che vengono ottenuti dalla triturazione degli scarti di segheria e dal bosco.



L'intero progetto che sarà realizzato e gestito da Ecotermica Primiero S.p.A. (la società appositamente costituita nel 2008 da ACSM S.p.A. al 60% e da Ecotermica San Martino al 40%) ha recentemente superato tutte le sue fasi autorizzative ed è previsto lo svolgimento della gara di appalto durante l'estate 2009 per giungere ad un inizio lavori entro l'anno 2009 o i primi mesi del 2010.

Il progetto prevede la realizzazione di una centrale termica con le seguenti caratteristiche:

- ✓ una caldaia a cippato con potenza totale termica 6 MW (servizio continuo)
- ✓ una caldaia a cippato con potenza 8 MW
- ✓ una caldaia d'emergenza a gasolio e/o biogas con potenza 8 MW
- ✓ un cogeneratore a biomassa da 1 MW elettrico su caldaia a servizio continuo
- ✓ una rete di tubazioni di ca. 30 km da realizzarsi in due lotti.

La proposta ha suscitato grande interesse nella comunità testimoniato dagli oltre 600 contratti di somministrazione calore già stipulati.



Interventi presso l'acquedotto Venegia-Passo Rolle.



## 4. Gestione igienico-sanitaria dell'acqua potabile

Dall'anno 2003 ACSM S.p.A. ha in affidamento la gestione del controllo igienico sanitario degli acquedotti di 7 Comuni (Fiera, Imer, Mezzano, Tonadico, Transacqua, Siror e Sagron Mis; per Canal San Bovo è stato fornito solo il supporto necessario ai prelievi e per l'esecuzione delle analisi); Il contratto di gestione sottoscritto con i Comuni consiste nelle attività di pulizia delle vasche, sfalcio, prelievo e successiva analisi chimico-fisico-batterologica dei campioni. Nel corso del 2008, sono stati controllati a livello sanitario 19 acquedotti. Sono stati inoltre conclusi i telecontrolli con

la realizzazione in totale di 26 stazioni di telecontrollo finalizzate al monitoraggio del corretto funzionamento degli impianti di trattamento.

ACSM S.p.A. ha eseguito nel 2008, 201 analisi chimico – fisico – batteriologiche a garanzia della potabilità delle acque presso il Laboratorio Accreditato di Trentino Servizi. Essa inoltre gestisce le 3 centraline connesse agli acquedotti Acque Nere e Val Cigolera senza alterarne le caratteristiche e assicurando la massima garanzia sotto il profilo igienico sanitario.

Le attività di pulizia e sanificazione delle opere sono svolte con cadenza almeno annuale direttamente da una squadra autonoma composta da due addetti e dotata di mezzi propri.

Opere in affidamento (anni 2003-2007)	2003	2004	2005	2006	2007	2008
n. di acquedotti	19	19	19	19	19	19
n. di opere di presa	51	62	62	62	62	62
n. di vasche di raccolta	33	34	34	34	34	34
n. di impianti di trattamento	14	23	23	23	23	23
n. di analisi di controllo eseguite	225	197	229	215	291	201

Attività realizzate sulle opere nel corso del 2008	2007		2008	
	n° interventi	n° ore uomo	n° interventi	n° ore uomo
Visite effettuate	417	480	302	325
Controlli in rete	422	512	325	457
Analisi effettuate	291	652	201	492
disinfezione periodica	34	542	24	378
Sfalci e manutenzioni ordinarie	30	esterni	30	esterni
Manutenzione straordinaria	5	722	14	1305
Km percorsi	13.500		13.250	
<b>TOTALE</b>		<b>2.908</b>		<b>2.957</b>

A tutela della salute pubblica le acque vengono trattate con i livelli minimi di ipoclorito di sodio raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (0,02 ppm) in modo da garantire la costante inibizione dei focolai in rete e la tempestiva rilevazione della presenza di eventuali agenti inquinanti occasionali la cui eventuale rilevazione determina l'adozione di do-

saggi maggiori (fino ad un max di legge di 0,2 ppm).

Su mandato dei Comuni, ACSM S.p.A. ha predisposto un piano di razionalizzazione delle reti acquedottistiche dell'intero Comprensorio di Primiero che condurrà – se realizzata - ad un risparmio di acqua potabile di circa 4 milioni di mc/annui.

## 5. La gestione dei rifiuti

La gestione dell'intero ciclo dei rifiuti compresa la tariffazione all'utenza degli oneri relativi, è garantito dalla società controllata **Azienda Ambiente S.r.l.** Dall'introduzione della raccolta differenziata risultano essenziali nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano di gestione dei rifiuti provinciale non solo l'efficienza aziendale ma anche e soprattutto l'atteggiamento ed i comportamenti quotidiani di imprese e dei singoli cittadini-utenti. Azienda Ambiente S.r.l. impiega mediamente 13 unità, alcune delle quali assunte stagionalmente.

### 5.1 La raccolta

Nell'autunno 2003, Azienda Ambiente ha iniziato la propria attività introducendo in Primiero la raccolta differenziata porta a porta per la raccolta del rifiuto organico ed indifferenziato tramite contenitori personalizzati e mediante campane stradali per la raccolta di multimateriale e carta.



A tale impostazione vi è un'unica eccezione rappresentata dalla stazione turistica di San Martino di Castrozza dove, considerata la peculiarità delle caratteristiche dell'abitato, si è preferito dotare le utenze di cassonetto personalizzato per tutte e quattro le frazioni merceologiche (indifferenziato, organico, carta e multimateriale). Complementari al servizio descritto, sono funzionanti due centri di raccolta dove l'utenza può conferire materiali che per le loro caratteristiche non possono essere gestiti nel normale circuito di raccolta (es. rifiuti ingombranti,

apparecchiature elettriche ed elettroniche, legno, inerti, sfalci e potature, rifiuti pericolosi). Nell'ottica di un ulteriore miglioramento del servizio è in avanzata fase di realizzazione il nuovo centro raccolta ad Imer (unico sito che accetta i rifiuti provenienti dalle utenze non domestiche), mentre è in previsione la costruzione di un nuovo centro raccolta a San Martino di Castrozza e la trasformazione dell'attuale CRZ in stazione di trasferimento necessaria allo smistamento dei rifiuti raccolti sul territorio prima dell'invio ai vari stabilimenti di recupero.

Descrizione tipo di rifiuto	TOTALE 2007 [ton]	TOTALE 2008 [ton]
Frazione organica	1.062,62	1.112,60
Raccolta diff. per frazioni omogenee	1.368,03	1.406,92
Imballaggi	1.220,30	1.221,22
Beni durevoli (art. 44 D.lgs. 22/97)	75,13	74,34
Raccolte selettive	9,23	10,18
Altri rifiuti urbani non pericolosi	247,44	258,24
Altri rifiuti urbani pericolosi	24,76	21,66
Raccolta indifferenziata	1.610,76	2.063,46
<b>Totale Rifiuti Urbani differenziata</b>	<b>4.007,05</b>	<b>4.105,16</b>
<b>Totale Rifiuti Urbani indifferenziati</b>	<b>1.610,80</b>	<b>2.063,46</b>
<b>TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI</b>	<b>5.617,85</b>	<b>6.168,62</b>
<b>% di Raccolta Differenziata</b>	<b>71,3%</b>	<b>66,5%</b>



Rispetto al 2007 si registra una diminuzione della percentuale di raccolta differenziata pari al 4,80%. Ciò è dovuto principalmente a tre fattori:

- ✓ Aumento del fenomeno di abbandono dei rifiuti lungo le strade o nei pressi dei punti di raccolta;
- ✓ Conferimento in discarica, da parte degli impianti di riciclaggio, dei rifiuti non conformi introdotti dall'utenza nelle campane del multimateriale;
- ✓ Aumento delle quantità di rifiuti provenienti dallo Spazzamento stradale.

## 5.2 La Tariffa Igiene Ambientale

Tutti i Comuni del Comprensorio di Primiero, come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, dal D.P.R. 158/1999, e dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2972/2005, hanno introdotto dal 1 gennaio 2007 la tariffa di igiene ambientale con calcolo puntuale della parte variabile della stessa, delegando Azienda Ambiente alla riscossione. Gli stessi Comuni hanno approvato un regolamento che ne definisce l'applicazione e prevede la suddivisione delle utenze fra domestiche e non domestiche distinte rispettivamente per consistenza del nucleo familiare e categoria economica. La TIA è composta da una parte fissa determinata sulla base di un puntuale piano finanziario e

una parte variabile connessa agli effettivi conferimenti di ciascuna utenza. L'introduzione del nuovo modello di raccolta ha permesso il raggiungimento di un'elevata percentuale di differenziazione con notevoli benefici per l'ambiente e con il conseguente prolungamento della vita della discarica Comprensoriale dove trovano annualmente dimora meno di 2000 tonnellate di rifiuti rispetto alle oltre 6000 conteggiate prima dell'introduzione della raccolta differenziata. Infine, per ottimizzare lo spazio occupato in discarica i rifiuti vengono sminuzzati con un apposito trituratore per ridurne più possibile il volume.

Le utenze attualmente servite sono circa 11.500 di cui domestiche ca. 10.350 (private) e non domestiche ca. 1.150 (aziende ed enti).

## 6. Il settore delle telecomunicazioni

ACSM S.p.A., su incarico dei Comuni, è proprietaria e gestisce i siti dedicati alla diffusione di segnali radiofonici, televisivi e telefonici del Primiero.

Attualmente i siti dedicati sono: Paloni (Comune di Transacqua), Punta Rolle (Comune di Tonadico) e Fontanelle (San Martino di Castrozza).

Nell'ambito di questo incarico, l'azienda si occupa inoltre della regolamentazione e del coordinamento delle emittenti che richiedono ospitalità per trasmissione del segnale.

Il settore telecomunicazioni, che attualmente rappresenta un impegno marginale per l'azienda, è strategico in prospettiva futura per la promozione del territorio e lo sviluppo delle Comunità locali;

ACSM ha investito in questo settore posando i cavidotti per la fibra ottica a San Martino di Castrozza in occasione della realizzazione della rete di Teleriscaldamento.

Questo settore diventerà a breve strategico anche nell'ottica dell'avvio del progetto My Valley che prevede la realizzazione di una infrastruttura territoriale per la connessione internet wireless e un'innovativa piattaforma informatica a servizio della comunità.

Ripetitore  
radio-televisivo  
di Punta Rolle.



# Risultati economici

*Il Valore Aggiunto generato da ACSM S.p.A.*

*Il Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato ACSM S.p.A.*

...nda Censorziale  
...vizi Municipalizzati S.p.A.  
...dal 1902 al servizio della comunità

**BILANCIO CONSOLIDATO  
ESERCIZIO 2008**



Consiglio di amministrazione

Gobber Giovanni  
Cescato Renzo  
Filippi Gilli Ervino  
Mer Melchiorre Lino  
...i Luciano

Revisore unico:

Maurizio Bonelli

...I ES

...08

...CIZIO





## 1. Il Valore Aggiunto generato da ACSM S.p.A.

Di seguito i principali dati economici di ACSM S.p.A. dell'esercizio 2008:

- ✓ patrimonio netto pari a 27.195.573 euro,
- ✓ totale attivo di 41.388.211 euro e un
- ✓ valore della produzione di 11.716.522 euro (di

cui 10.541.219 ricavi dalle vendite e dalle prestazioni).

- ✓ utile complessivo (risultato netto) di 6.525.802
- ✓ Valore Aggiunto (6.028.738) (che indica, in sintesi, la ricchezza prodotta dall'impresa)

Questi positivi risultati economici dipendono in larga parte anche dalla notevole produzione energetica del 2008 derivante dalla eccezionale piovosità.



### Principali dati economici: conto economico riclassificato

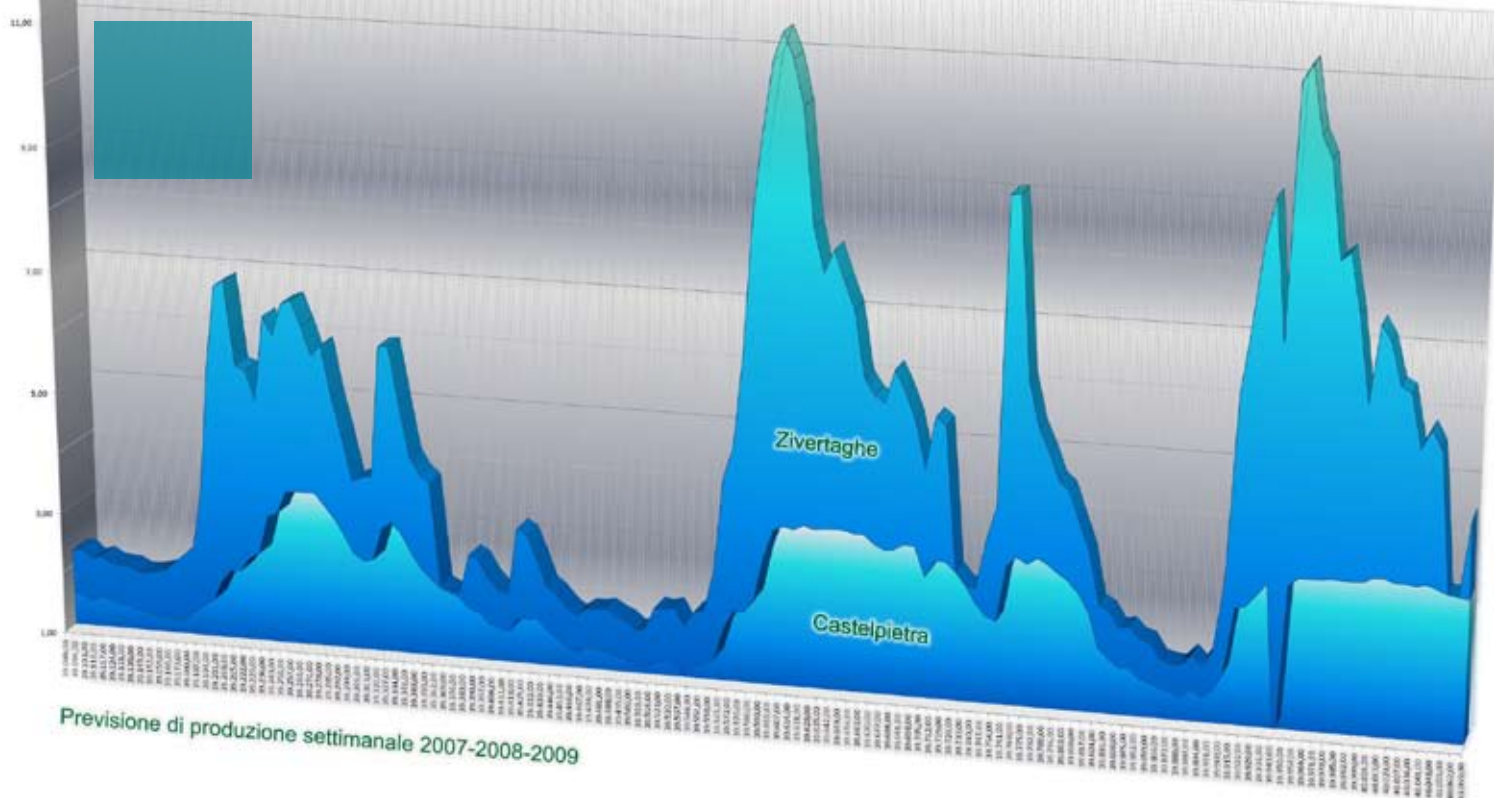
	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ricavi netti	10.541.219	7.512.936	3.028.283
Costi esterni	4.512.481	4.008.634	503.847
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.028.738</b>	<b>3.504.302</b>	<b>2.524.436</b>
Costo del lavoro	2.042.527	1.750.181	292.346
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>3.986.211</b>	<b>1.754.121</b>	<b>2.232.090</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.628.764	1.577.826	50.938
<b>Risultato Operativo</b>	<b>2.357.447</b>	<b>176.295</b>	<b>2.181.152</b>
Proventi diversi	458.372	139.270	319.102
Proventi e oneri finanziari	4.560.649	6.380.262	(1.819.613)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>7.376.468</b>	<b>6.695.827</b>	<b>680.641</b>
Componenti straordinarie nette	206.289	136.428	69.861
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.582.757</b>	<b>6.832.255</b>	<b>750.502</b>
Imposte sul reddito	1.056.955	469.504	587.451
<b>Risultato netto</b>	<b>6.525.802</b>	<b>6.362.751</b>	<b>163.051</b>

### Ricavi da vendite e prestazioni

Descrizione	2008	2007
vendita a grossisti	5.818.902,36	3.821.249,02
vendita usi domestici	1.406.986,71	817.211,72
vendita illuminazione pubblica	90.525,21	136.208,88
vendita BT altri usi	984.390,94	653.289,77
vendita MT altri usi	0,00	84.547,40
<b>totale ricavi dalla vendita energia</b>	<b>8.300.805,22</b>	<b>5.512.506,79</b>
distribuzione usi domestici	752.838,49	689.343,21
distribuzione illuminazione pubblica	27.899,95	18.114,02
distribuzione BT altri usi	500.111,79	433.139,38
distribuzione MT altri usi	123.690,94	84.278,60
<b>totale ricavi dalla distribuzione energia</b>	<b>1.404.541,17</b>	<b>1.224.875,21</b>
trasmissione energia	131.388,46	104.975,12
misura energia	65.169,87	55.777,10
<b>totale ricavi per trasmissione e misura energia</b>	<b>196.558,33</b>	<b>160.752,22</b>
service a società collegate/controllate	230.144,00	225.736,24
prestazioni a terzi	256.921,51	323.398,71
altri servizi elettrici	0,00	0,00
<b>totale servizi e prestazioni</b>	<b>487.065,51</b>	<b>549.134,95</b>
quota contributi allacciamento di competenza	57.517,28	45.858,71
vendita materiali	94.731,85	19.808,32
<b>totale ricavi accessori</b>	<b>152.249,13</b>	<b>65.667,03</b>

In totale, nel 2008 gli investimenti tecnici ammontano ad € 6.691.914 e quelli finanziari ad € 2.946.915 per un totale investimenti effettuati nell'anno di € 9.638.829. Gli interventi tecnici su centrali e reti di

ACSM S.p.A. e gli investimenti finanziari fanno sì che gli investimenti totali nel 2008 siano pari al 89% del fatturato annuale: € 235.000 per dipendente occupato nell'esercizio.



## 34 2. Il Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato ACSM S.p.A.

Per meglio valutare i risultati economici di una impresa occorre tener conto del gruppo di società

che fanno capo ad essa. Lo strumento che aiuta a perseguire questo scopo è il bilancio consolidato.

Esso somma i risultati economici della capogruppo e delle sue controllate (le imprese in cui essa detiene il pacchetto di maggioranza). Di seguito si riportano i principali dati del bilancio consolidato del gruppo ACSM S.p.A.

Principali dati economici: conto economico riclassificato	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ricavi netti	66.429.916	50.368.343	16.061.573
Costi esterni	36.296.858	28.817.339	7.479.519
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>30.133.058</b>	<b>21.551.004</b>	<b>8.582.054</b>
Costo del lavoro	4.136.145	3.729.041	407.104
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>25.996.913</b>	<b>17.821.963</b>	<b>8.174.950</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.293.069	6.350.843	(1.057.774)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>20.703.844</b>	<b>11.471.120</b>	<b>9.232.724</b>
Proventi diversi	836.215	617.853	218.362
Proventi e oneri finanziari	(823.653)	(694.166)	(129.487)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>20.716.406</b>	<b>11.394.807</b>	<b>9.321.599</b>
Componenti straordinarie nette	41.260	45.192	(3.932)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>20.757.666</b>	<b>11.439.999</b>	<b>9.317.667</b>
Imposte sul reddito	6.548.178	4.667.553	1.880.625
<b>Risultato netto</b>	<b>14.209.488</b>	<b>6.772.446</b>	<b>7.437.042</b>

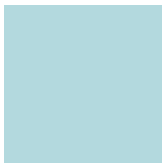
I dati emersi confermano la notevole dimensione del gruppo ACSM S.p.A.,

- ✓ un fatturato (valore della produzione) di € 67.983.062 (di cui € 66.429.916 come ricavi delle vendite e delle prestazioni)
- ✓ un patrimonio netto consolidato di € 50.629.339

(13.875.857 di terzi)

- ✓ un utile di esercizio pari € 14.209.488 di cui utile dell'esercizio di competenza ACSM S.p.A. pari a € 8.516.180
- ✓ Valore aggiunto generato dal gruppo è pari a € 30.133.058.

Ricavi da vendite e prestazioni	31/12/2008	31/12/2007
<b>totale ricavi vendita energia autoprodotta</b>	37.184.565	27.757.467
<b>totale ricavi dalla distribuzione energia</b>	1.789.164	1.566.635
<b>totale ricavi energia commercializzata ACSM Trading</b>	20.329.850	14.958.083
<b>totale ricavi raccolta e smaltimento rifiuti Azienda Ambiente</b>	1.742.683	1.788.577
<b>totale ricavi teleriscaldamento Ecotermica San Martino</b>	2.377.277	2.101.640
<b>totale ricavi diversi</b>	3.006.377	4.297.583
<b>ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>66.429.916</b>	<b>50.368.345</b>



# Le ricadute sociali

## ***La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali***

*L'identificazione dei "portatori di interesse" e l'ascolto degli stessi*

*L'operazione comunicazione nei consigli comunali*

*Le Comunità*

*I soci proprietari*

*I fornitori*

*La pubblica Amministrazione*

*La scuola*

## ***I collaboratori dell'azienda***

*Gli Amministratori*

*Il personale di ACSM S.p.A.*

## ***I clienti***

*Le politiche tariffarie*



# Capitolo 4.



Veduta di Predazzo

## 1. La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali

ACSM S.p.A. è un'impresa delle comunità locali; essa è impegnata ad individuare ed adottare strumenti di informazione e comunicazione che permettano di migliorare nel tempo il dialogo con tutti i portatori di interesse.

### 1.1 L'Ascolto e comunicazione con i "portatori di interesse"

La comunicazione di ACSM avviene principalmente attraverso il sito web, il bilancio sociale, la documentazione allegata alle bollette, le brochure e gli incontri istituzionali.

#### I portatori di interesse prioritari

##### La proprietà

- ✓ I Sindaci dei Comuni soci proprietari
- ✓ I consigli comunali
- ✓ rappresentanti delle minoranze dei Comuni soci proprietari

##### Il sistema cliente

- ✓ I clienti/utenti, ovvero tutti i soggetti che fruiscono direttamente dei servizi
- ✓ I fornitori

##### L'organizzazione

- ✓ La Direzione, il management delle controllate e partecipate
- ✓ I collaboratori, il personale
- ✓ Le Organizzazioni Sindacali

##### Le istituzioni

- ✓ La Pubblica Amministrazione a livello Provinciale e Statale
- ✓ I finanziatori (*le banche*)

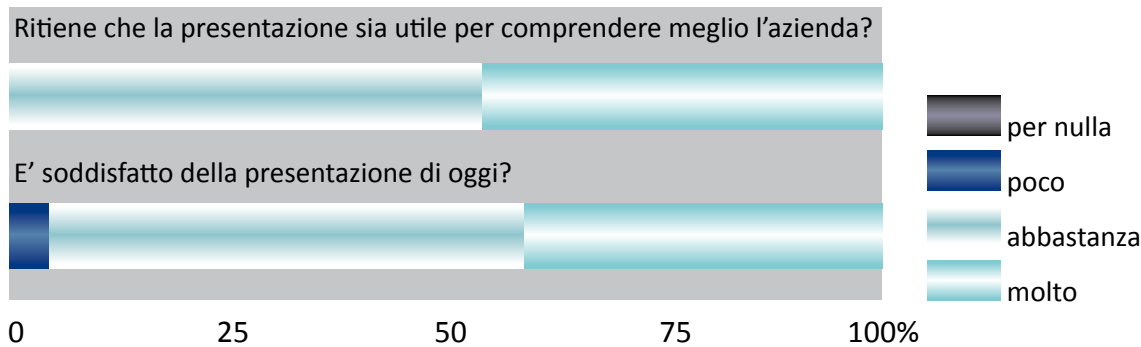
##### La società

- ✓ La Comunità locale in senso generale e i cittadini che vi abitano
- ✓ Le Associazioni locali, le Associazioni ambientaliste e culturali
- ✓ Le imprese locali
- ✓ Le Associazioni di categoria
- ✓ I liberi professionisti e tecnici
- ✓ Le scuole e l'istruzione professionale



## 1.2 L'operazione comunicazione nei consigli comunali

### Esito delle presentazioni nei comuni (59 casi)

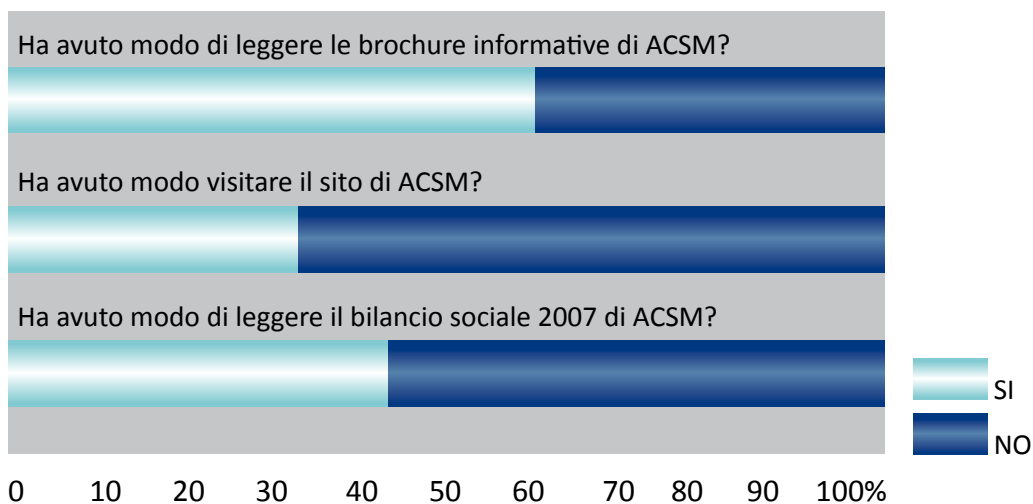


Nel corso del 2008, la società ha dato la propria disponibilità ai Comuni Soci per effettuare un incontro con i Consigli Comunali teso a fornire un primo insieme di informazioni relative all'azienda e raccogliere le osservazioni e pareri dei consiglieri comunali. Nel periodo sono state realizzate 5 sessioni di lavoro che hanno coinvolto una sessantina di consiglieri insieme ai sindaci<sup>1</sup>.

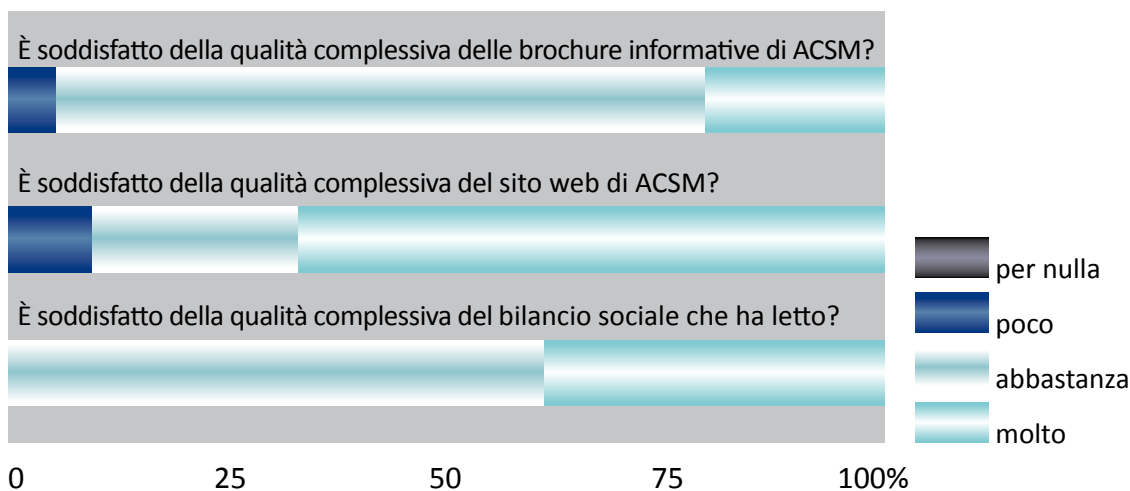
Gli incontri hanno messo in risalto l'esigenza di rafforzare i meccanismi di comunicazione tra impresa e comuni e, più in generale con la cittadinanza anche in considerazione della difficoltà di fruizione delle informazioni in forma documentale.

<sup>1</sup> Sono stati interessati i Comuni di Predazzo, Canal San Bovo, Imer, Transacqua, Mezzano.

### La fruizione della comunicazione ACSM nei consigli comunali



### Il giudizio dei consiglieri sui tre strumenti di comunicazione di ACSM



Molti cittadini infatti hanno scarsa dimestichezza con l'uso delle tecnologie digitali e con i moderni sistemi di rendicontazione e comunicazione e, in tale

situazione giudizi ed aspettative vengono costruiti attraverso i meccanismi informali del passaparola.



Scorcio  
di Canal  
San Bovo

## 40 1.3 Le Comunità

Sono notevoli le ricadute che ACSM è in grado di generare ogni anno per le comunità contribuendo alla creazione di un indotto diretto ed indiretto che per il 2008 è conteggiato in € 5.972.925

### RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO ACSM S.p.A. anno 2008

Utili distribuiti ai Comuni nel 2008	1.500.000
Retribuzioni lorde al personale dipendente nel 2008	1.429.009
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	277.399
Portafoglio ordini 2008 locale	922.836
IRAP dovuta sul reddito 2008 (con ricaduta indiretta PAT)	176.201
Sconto del 10% sulla tariffa AEEG per i clienti liberi (tramite la controllata ACSM Trading)	223.953
ICI versata ai Comuni di di competenza	13.299
TOSAP versata ai Comuni di competenza	8.314
IRES dovuta sul reddito 2008 (prevalentemente alla PAT)	858.559
Canoni di derivazione d'acqua (PAT-BIM-Comuni)	357.541
Energia non ritirata ex art. 13 (PAT per utenze speciali di tipo sociale)	205.814
<b>TOTALE RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA IN LOCO</b>	<b>5.972.925</b>

## 1.4 I soci proprietari

I 13 Comuni soci proprietari di ACSM S.p.A. in Assembla decidono annualmente la destinazione degli utili. Vengono quindi da essi stabiliti l'ammontare dei dividendi degli eventuali investimenti in manutenzione, ricerca e sviluppo, il tutto in conformità alle linee strategiche espresse nel "Piano Industriale"<sup>1</sup> redatto a scadenza triennale.

<sup>1</sup> Il piano industriale è stato adottato da ACSM per la prima volta nel 2002 dopo la trasformazione in S.p.A. Esso è il documento che illustra in termini qualitativi e quantitativi le intenzioni del management relative alle strategie competitive dell'azienda, le azioni che saranno realizzate per il raggiungimento degli obiettivi strategici e soprattutto diffonde la stima dei risultati attesi. Il piano è redatto inquadrando l'azienda all'interno del suo settore di appartenenza e dell'ambiente competitivo, con una descrizione dettagliata del management e della compagine societaria. Il Piano Industriale ha un ruolo vitale nell'ambito della gestione delle imprese in quanto risulta utile al management per la rappresentazione della propria visione imprenditoriale ed è fondamentale ai componenti del Consiglio di Amministrazione per svolgere appieno il ruolo di indirizzo e controllo della società. Il piano industriale consente all'impresa la necessaria visibilità per attirare risorse finanziarie, indispensabili alla realizzazione delle azioni pianificate: uno degli obiettivi è di consentire al management di definire in che modo l'azienda intende accrescere il valore creato per gli azionisti.

ACSM S.p.A. ha distribuito ai Comuni Soci negli ultimi 5 anni un totale di 6.420.000 Euro di dividendi che sono stati assegnati proporzionalmente alla quota di azioni possedute. Si tratta di un contributo economico sostanzioso che l'azienda garantisce ai Comuni e alle

**Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto di ACSM, gli utili dell'esercizio vanno ripartiti nel seguente modo:**

- ✓ per il 5% (cinque per cento) vanno accantonati alla riserva legale, a termine di legge
- ✓ per il 30% (trenta per cento) vanno distribuiti pro quota ai soci
- ✓ per il 65% (sessantacinque per cento), ferme restando le obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari eventualmente adottati, secondo le indicazioni dell'assemblea

Comunità dei quali essi sono espressione.

Ogni socio stabilisce in piena autonomia l'uso dei propri dividendi in funzione delle specifiche esigenze (tale informazione è dunque reperibile presso i Comuni soci).

### I dividendi 2004-2008

Soci	%	Dividendi 2004 distribuiti nel 2005	Dividendi 2005 distribuiti nel 2006	Dividendi 2006 distribuiti nel 2007	Dividendi 2007 distribuiti nel 2008	Dividendi 2008 distribuiti nel 2009
Comune di Transacqua	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Tonadico	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Siror	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Mezzano	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Imer	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Fiera di Primiero	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Canal San Bovo	6,82	85.911,00	45.001,00	102.274,95	102.274,95	102.274,95
Comune di Sovramonte	6,13	77.238,00	40.458,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00
Comune di Predazzo	6,13	77.238,00	40.458,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00
Comune di Castello Tesino	1,23	15.435,00	8.085,00	18.375,00	18.375,00	18.375,00
Comune di Pieve Tesino	0,92	11.571,00	6.061,00	13.774,95	13.774,95	13.774,95
Comune di Cinte Tesino	0,31	3.843,00	2.013,00	4.575,00	4.575,00	4.575,00
Comune di Sagron Mis	0,03	420,00	220,00	499,95	499,95	499,95
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>1.260.000</b>	<b>660.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>



## 1.5 I fornitori

42

I fornitori sono scelti secondo le regole sulla libera concorrenza con procedure di evidenza pubblica. Tenendo conto dei principi di uguaglianza, rotazione, qualità e migliore offerta, la scelta dei fornitori privilegia le imprese locali (ovvero quelle collocate nell'ambito dei Comuni proprietari) per massimizzare le ricadute economiche e sociali sul territorio. Per alcune forniture specialistiche, non reperibili in zona, vengono attivati fornitori esterni.

I fornitori attivi di ACSM S.p.A. sono prevalentemente localizzati nei territori dei comuni soci e nel resto della Provincia di Trento.

TERRITORIO	EURO
Territori dei Comuni Soci	836.917
Restante territorio della Provincia di Trento	1.257.477
<b>Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco</b>	<b>2.094.394</b>

Nel complesso sono quindi notevoli le ricadute che contribuiscono a creare un potente indotto in grado di generare occupazione e ricchezza su imprese e aziende ubicate nei Comuni Soci.

## 1.6 La Pubblica Amministrazione

Le imposte versate da ACSM alle diverse Amministrazioni (Comuni, Regione/Provincia, Stato) rappresentano un ritorno indiretto alla comunità: è infatti attraverso il re-investimento di questo flusso di denaro che possono essere garantiti tutti i servizi pubblici indispensabili al funzionamento di una collettività a livello locale, provinciale, regionale e nazionale.

Nel corso del 2008 l'azienda ha garantito un gettito di imposte pari a € 1.333.772.

Le imposte pagate alle Amministrazioni locali e centrali	
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	€ 277.399
IRAP dovuta sul reddito 2007 (con ricaduta indiretta PAT)	€ 176.201
ICI versata ai Comuni di Primiero	€ 13.299
TOSAP versata ai Comuni di Primiero	€ 8.314
IRES dovuta sul reddito 2007 (prevalentemente alla PAT)	€ 858.559
<b>Totale imposte distribuite in loco</b>	<b>€ 1.333.772</b>



Scolaresca  
in visita alla  
Centrale di  
Castelpietra

## 1.7 La scuola

I Giovani costituiscono una importante risorsa sulla quale poggiare i futuri progetti della Società. ACSM ha attivato quindi con le scuole locali – in particolare nel CFP ENAIP di Transacqua – una collaborazione di ordine tecnico e metodologico per sviluppare la conoscenza delle tecnologie innovative nel settore energetico.

Gli impegni di ACSM verso la scuola si sono tradotti quindi in varie iniziative:

- ✓ Collaborazione per la ideazione, promozione e organizzazione del corso di formazione professionale **“tecnico superiore per l’energia e l’ambiente”**.
- ✓ Realizzazione in collaborazione con il CFP ENAIP di Transacqua dell’albero di Natale ad Idrogeno e momenti formativi legati al mondo dell’idrogeno.
- ✓ Ospitare studenti per stage formativi in azienda (mediamente due all’anno).
- ✓ Promuovere e collaborare nella stesura di tesi di laurea aventi ad oggetto ACSM e i suoi progetti.
- ✓ Visite guidate agli impianti di produzione energetica.
- ✓ Promozione del risparmio energetico attraverso la consegna a tutti gli allievi delle scuole primarie di Primiero, Predazzo Tesino e Sovramonte di un kit per il risparmio energetico.





Addetto di ACSM al lavoro su un gruppo di produzione idroelettrica

## 44 2. I Collaboratori dell'azienda

I collaboratori di ACSM costituiscono un importante patrimonio dell'azienda. Esso è costituito da addetti motivati e formati che partecipano, ciascuno secondo i propri incarichi e mansioni alla crescita della Società.

### 2.1 Gli Amministratori

Nel 2008 i compensi lordi mensili (su 12 mesi) per le cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione sono stati i seguenti:

Presidente	€ 2.300
Amministratore Delegato	€ 4.500
Consigliere	€ 600

Al Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi, complessivamente nell'anno 2008 sono stati liquidati € 28.633 quali corrispettivi per i servizi resi.

### 2.2 Il personale di ACSM S.p.A.

Il personale è la risorsa più importante di ACSM S.p.A. L'azienda al 31/12/2008 occupava complessivamente 45 persone, tutte residenti sul territorio, con una età media intorno ai 39 anni (minimo = 20, massimo = 57). L'87 % di essi (39) è assunto a tempo

indeterminato mentre 6 sono assunti con contratto a tempo determinato. Il tasso di femminilizzazione è pari al 13% (6 femmine e 39 maschi).

#### Scolarità del personale

Titolo di studio	Totale	%
Scuola media inferiore, diploma o attestato professionale	17	38
Diploma di scuola media superiore (maturità)	23	51
Laurea	5	11
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>100</b>

Complessivamente 20 (44%) sono inquadrati come impiegati (3 quadri + 17 impiegati) mentre 25 (56%) sono inquadrati come operai; il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici.

Il costo complessivo del personale dipendente di ACSM S.p.A. è stato nel 2008 di 2.042.527 euro. Di questi 1.453.207 rappresentano la retribuzione lorda al personale dipendente.

Le assenze per malattia sono molto contenute e si attestano su ca. 3 giorni/anno a testa per dipendente.

## Costi del personale

	2005	2006	2007	2008
Salari e stipendi	1.048.297	1.147.302	1.234.949	1.453.207
Oneri sociali	350.062	358.738	386.432	447.824
Trattamento di fine rapporto	82.013	84.791	95.597	105.816
Altri costi	27.633	30.340	33.203	35680
<b>Totale</b>	<b>1.508.005</b>	<b>1.621.171</b>	<b>1.750.181</b>	<b>2.042.527</b>

Al personale viene erogato un premio produzione qualora si raggiungano determinati obiettivi e performance aziendali determinate annualmente dalla direzione di concerto con le Organizzazioni Sindacali; il premio maturato nel 2008 ed erogato nel 2009 è stato pari a circa 52.000 euro ripartiti secondo categoria. Gli obiettivi interessavano la materia della qualità del servizio, la sicurezza sul lavoro, l'ottimizzazione della produzione e l'avvio di nuovi progetti aziendali.

L'azienda investe nella formazione dei dipendenti

e nella salute e sicurezza degli addetti. In particolare il gruppo ACSM S.p.A. al fine di migliorare i propri livelli di sicurezza ha affidato, mediante gara pubblica, ad un professionista esterno qualificato tutti i compiti inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro quali datore di lavoro delegato in materia di sicurezza sul lavoro e responsabile dei lavori.

Il **clima sindacale** è buono. Gli incontri periodici con le maestranze contribuiscono allo scambio di informazioni, alle giuste motivazioni ed all'appianamento di eventuali problemi.

## 3. I clienti

I clienti di ACSM sono la comunità per la quale l'azienda lavora. Risulta importante garantire loro la possibilità di interagire facilmente con la propria società. Per questo sono aperti quotidianamente 2 sportelli, uno a Fiera di Primiero e uno a Predazzo ed è attivo un numero per emergenze o guasti 24 ore su 24. L'ufficio clienti di Fiera di Primiero è inoltre dotato di uno sportello unico per il settore energia elettrica, termica, servizio acque e gestione dei rifiuti – igiene ambientale ed inoltre ad inizio 2008 è entrato in funzione un numero telefonico unico per tutti i servizi di ACSM S.p.A.

### 3.1 Le politiche tariffarie

ACSM S.p.A. si impegna nei confronti dei clienti ad assicurare condizioni vantaggiose. Essa comunque è obbligata nell'ambito del mercato di maggior tutela e di salvaguardia ad adottare le tariffe imposte dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, uguali per tutta Italia. ACSM ha però la possibilità di praticare sconti alla clientela del mercato libero. Lo fa attraverso la controllata ACSM Trading con sconti del 10% rispetto al

prezzo medio fissato dall'Authority, riconoscendo inoltre gratuitamente anche la certificazione dell'energia da fonte rinnovabile secondo il sistema RECS e dilazionando i termini per il pagamento delle bollette a 90 giorni dall'emissione della fattura.

ACSM ha provveduto a fine 2008 a stipulare una convenzione con l'associazione artigiani del Primiero e Fiemme (area Predazzo) per l'applicazione degli sconti del libero mercato. L'iniziativa ha avuto un ottimo successo testimoniato da oltre 100 adesioni che porteranno alla categoria uno sconto medio anno complessivo di oltre 20.000 Euro oltre l'attestazione gratuita RECS.

Nel complesso il valore degli sconti applicati da ACSM Trading nel corso del 2009 ammontano ad € 223.953.

ACSM S.p.A. inoltre non richiede la cauzione e/o anticipi sulla fornitura e ha provveduto a restituire agli utenti negli anni 2001 e 2002 tutte le somme da essi versate in passato a titolo di cauzione per un importo complessivo di € 125.000.

Grazie alla progressiva sostituzione degli attuali contatori di energia con quelli elettronici sarà a breve possibile anche praticare diverse opzioni tariffarie in base alle necessità ed abitudini di consumo, con conseguenti nuovi risparmi sulla bolletta.

# I risultati ambientali

*La politica ambientale e gli impegni nei confronti dell'ambiente*

*La produzione di energia elettrica*

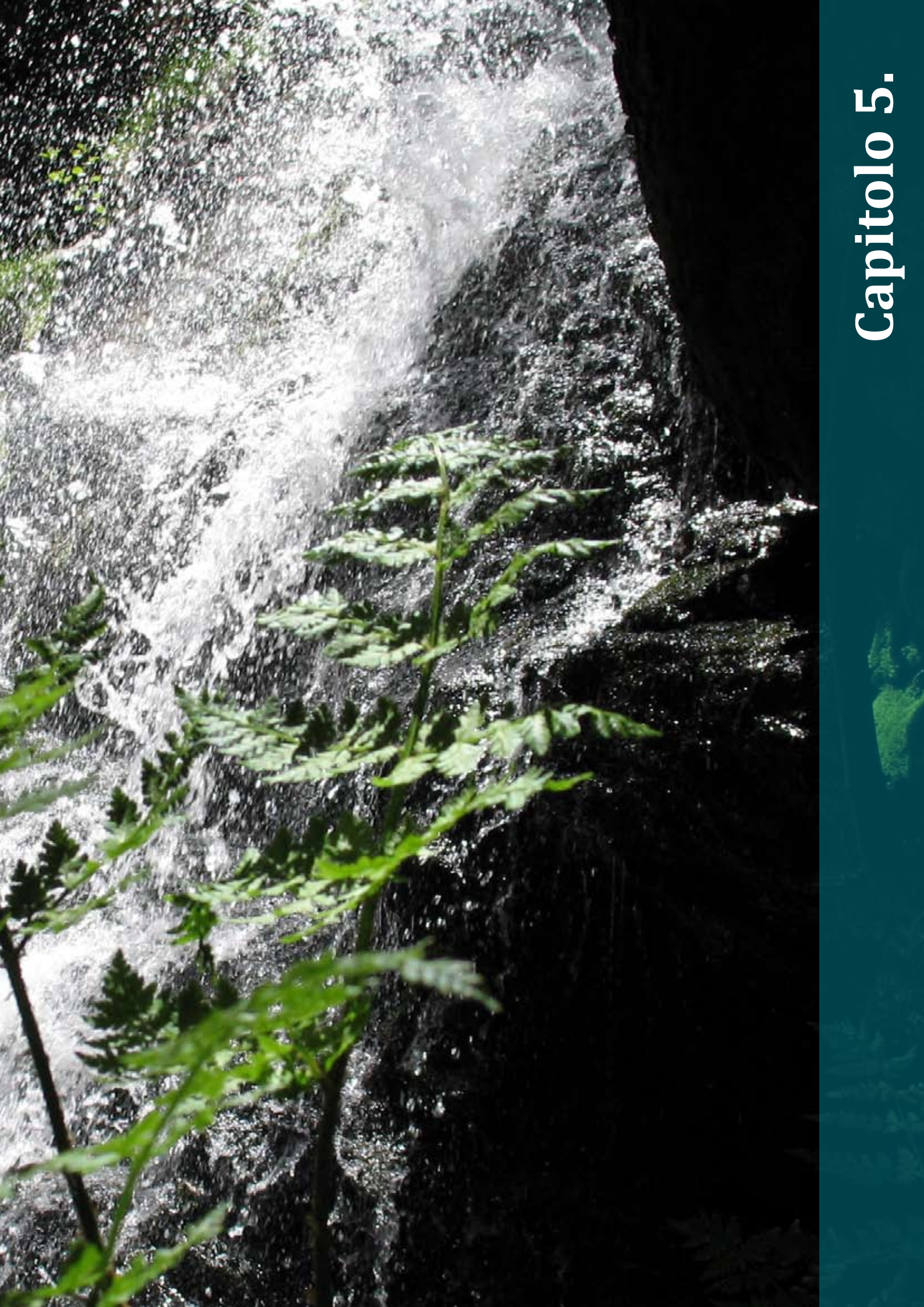
*La distribuzione di energia elettrica*

*Il teleriscaldamento*

*La campagna di risparmio idrico ed energetico*

*Le azioni sulla raccolta differenziata*





# Capitolo 5.



Bacino idroelettrico di Fortebuso (Primiero Energia S.p.A.)

# 1. La politica ambientale e gli impegni nei confronti dell'ambiente

ACSM S.p.A. utilizza per la propria attività risorse naturali quali l'acqua ed il legno. Essa è conscia che, trattandosi di beni collettivi, deve essere adottato il massimo rispetto nell'uso degli stessi. ACSM fa proprie quindi tutte le azioni per contenere l'impatto ambientale, utilizzare tecnologie non inquinanti e sviluppare progetti a sostegno dell'ambiente.

## 1.1 La produzione di energia elettrica

Le società del gruppo ACSM S.p.A. producono esclusivamente energia da fonte rinnovabile.

La produzione idroelettrica è in perfetta sintonia con il protocollo di Kyoto con il quale la maggior parte degli Stati del mondo si sono impegnati a ridurre le emissioni in atmosfera, ed altri importanti impegni internazionali come il piano 20-20-20 del Consiglio d'Europa, l'Action Plan for Energy Efficiency ecc.

I circa 55 milioni di chilowattora prodotti nel 2008 dagli impianti di ACSM S.p.A. hanno risparmiato all'ambiente:

- ✓ l'emissione in atmosfera di circa 37.150 tonnellate di anidride carbonica,
- ✓ la combustione di circa 12.100 tonnellate equivalenti di petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva, obbligatoria visto che l'Italia importa ca. il 14% del proprio fabbisogno.

I circa 442 milioni di chilowattora prodotti dagli impianti idroelettrici del gruppo ACSM S.p.A. (ACSM + Primiero Energia) nel 2008.

- ✓ Hanno soddisfatto il bisogno energetico medio annuo di circa 165.000 famiglie
- ✓ Hanno evitato l'emissione in atmosfera di circa 298.500 tonnellate di anidride carbonica,
- ✓ Hanno evitato la combustione di circa 97.240



Bacino idroelettrico di Zivertaghe (ACSM S.p.A.)

tonnellate equivalenti di petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva.

Nel 2006 ACSM ha riquilibrato dal punto di vista ambientale la Centrale di Calstelpietra ottenendo grazie agli interventi effettuati il riconoscimento dei **Certificati Verdi**<sup>1</sup>. Entro la fine del 2009 è previsto l'affidamento dell'appalto per i lavori di riquilibratura della Centrale di Colmeda grazie ai quali sarà possibile ottenere i certificati verdi anche per questo impianto.

Tutti gli impianti della controllata Primiero Energia possiedono dal 2005 la certificazione ambientale EMAS che garantisce la qualità dei processi di gestione che impattano sull'ambiente. Primiero Energia ha recentemente ottenuto il rinnovo della certificazione fino al 2012. Anche sulla scorta di questa esperienza ACSM S.p.A. nel 2007 ha avviato in collaborazione con Azienda Ambiente S.r.l., il Comprensorio di Primiero e l'Unione dell'Alto Primiero la certificazione EMAS per il settore gestione acquedotti e per gli impianti idroelettrici di Castelpietra e Zivertaghe.

L'introduzione dei nuovi Deflussi Minimi Vitali prevista dal Piano Generale di Utilizzazione delle Acque pubbliche determinerà per l'intero gruppo una minore produzione di ca. 52 milioni di chilowattora.

Non si vuole valutare ed entrare nel merito della scelta Provinciale ma si ritiene comunque corretto informare che questi rilasci avranno come conseguenza

una diminuzione di produzione di energia da fonte rinnovabile che, stante la costante crescita della domanda di energia, dovrà essere sostituita con altrettanta energia prodotta mediante combustione di petrolio. Per produrre 52 milioni di kWh (pari al fabbisogno medio annuo di ca. 20.000 famiglie) occorre infatti bruciare 11.500 tonnellate equivalenti di petrolio con un' emissione in atmosfera di ca. 35.000 tonnellate di anidride carbonica.

## 1.2 La distribuzione di energia elettrica

Grande attenzione è sempre stata data all'armonizzazione della rete di distribuzione con il contesto ambientale. La rete è pertanto ad oggi quasi al 90% interrata con notevoli benefici paesaggistici e le cabine di trasformazione prevalentemente interrate o, nel caso ciò non sia possibile realizzate con i canoni dell' edilizia tipica locale mediante l'impiego di muratura in pietra o rivestimenti in legno e copertura a "scandole".



Cabina di Trasformazione "Sicone" (ACSM S.p.A.)

<sup>1</sup> I **certificati verdi** premiano, per un periodo di 12 anni la realizzazione o ammodernamento di impianti destinati alla produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili. Essi sono riconosciuti per gli impianti che rispondono a determinati requisiti ambientali. Ogni produttore di energia è obbligato a detenere una quota di certificati in proporzione alla produzione effettuata. I produttori che usano fonti non rinnovabili sono obbligati ad acquistare tali certificati dai produttori di energia pulita. I certificati verdi sono la nuova struttura di incentivazione delle fonti rinnovabili dopo la liberalizzazione del settore dell'energia disciplinata dal D. Lgs. 79/99 (cosiddetto decreto Bersani). La legislazione ha contribuito a far maturare nella collettività la consapevolezza che la produzione di energia rinnovabile o "pulita" non è uno slogan, ma rappresenta un punto focale dello sviluppo sostenibile, per uno sviluppo non più ottenuto a danno dell'ecosistema. Il possesso di certificati verdi garantirà ad ACSM S.p.A. l'accesso ad appositi incentivi e a tutti gli altri benefici garantiti dalla legge.

### 1.3 Il teleriscaldamento

Con il teleriscaldamento introdotto da Ecotermica a San Martino di Castrozza e a breve anche al fondovalle di Primiero viene valorizzata la risorsa legno a scopo energetico. I vantaggi ambientali sono rilevanti poiché a differenza dei combustibili fossili il legno bruciando restituisce all'atmosfera la stessa quantità di anidride carbonica assorbita dall'albero durante la sua vita, senza quindi alterare l'equilibrio ecologico.

Vi è inoltre la notevole riduzione delle caldaie e delle canne fumarie private, sostituite da una unica costantemente presidiata e dotata di moderni sistemi di condensazione fumi e di abbattimento di polveri inquinanti (elettrofiltri, depurazione fumi ecc.)

ACSM S.p.A. ha realizzato su richiesta dei Comuni uno studio finalizzato a valutare una migliore razionalizzazione della risorsa legno territoriale anche per la produzione di energia rinnovabile. Il progetto è reperibile sul sito internet di ACSM S.p.A. ([www.acsmprimiero.com](http://www.acsmprimiero.com)).

### 1.4 La campagna di risparmio idrico ed energetico

Nel corso del 2008 è continuata la campagna di sensibilizzazione dall'Azienda basata sulla distribuzione gratuita di un **kit per il risparmio idrico ed energetico**.

L'iniziativa, auspicata anche nel percorso di Agenda 21 realizzato nel Primiero, è stata strutturata in due fasi. Una prima distribuzione di circa 12.000 kit durante il 2007 seguita da una seconda distribuzione nel corso del 2008 di altri 8.000 kit. In particolare con la seconda distribuzione sono state coinvolte tutte le scuole primarie e medie dei Comuni soci con la consegna ad ogni alunno di un kit accompagnato da un momento di riflessione in classe sull'importanza del risparmio energetico.

Un'ulteriore diffusione del kit è avvenuta anche nell'ambito della manifestazione ENERGetica promossa dal GARI nel settembre 2008 ad Imer nella quale ha partecipato attivamente anche ACSM.

Ulteriore spinta al risparmio energetico – in chiave





promozionale – è stata la realizzazione con il Centro di Formazione Professionale ENAIP dell’albero di Natale alimentato ad idrogeno con illuminazione a led. In tal modo si sono potuti risparmiare ca. 3.000 kWh rispetto ad una illuminazione convenzionale (il consumo energetico medio annuo di una famiglia).

dei rifiuti attraverso pubblicazioni, anche attraverso la partecipazione alle “giornate del riuso” e alla “giornata per i torrenti puliti”. Sul sito [www.aziendaambiente.it](http://www.aziendaambiente.it) è stata inoltre creata una apposita sezione denominata riciclabolario dove è possibile verificare dove conferire ogni tipologia di rifiuto.

## 1.5 Azioni sulla raccolta differenziata

La controllata Azienda Ambiente S.r.l., grazie ad un accordo con gli smaltitori, nella primavera 2008 ha previsto la possibilità di conferimento dei poliaccoppiati (es. tetrapak) nelle campane verdi del multimateriale. Contestualmente, prima dell’estate 2008, sono state bloccate le aperture degli sportelli grandi delle campane. Tale azione è stata fatta allo scopo di ridurre il conferimento di materiale non idoneo, che viene respinto dagli smaltitori aumentando i costi per la comunità. E’ continuata inoltre la campagna di sensibilizzazione al corretto conferimento e gestione

# Scenari per il futuro

*Strategia generale*

*Investimenti futuri e prospettive di miglioramento*

*Criticità future*

*Obiettivi e progetti di sviluppo: il progetto oil free zone*

*Attività di comunicazione e sensibilizzazione*



## Capitolo 6.

## 1. Strategia generale

Le strategie e gli obiettivi futuri vengono definiti dall'assemblea dei soci attraverso l'approvazione di un piano di impresa. Nel corso dell'estate 2008, i soci hanno adottato il piano impresa per il periodo 2008 – 2012.

Tale documento sintetizza tutte le opportunità e le criticità che l'azienda avrà nel prossimo futuro.

## 2. Investimenti futuri e prospettive di miglioramento

Entro i prossimi 5 anni (2008 – 2012), ACSM prevede di investire:

- ✓ nella produzione e distribuzione di energia idroelettrica
- ✓ nella partecipazione in società di scopo che saranno costituite per realizzare nuove centrali idroelettriche
- ✓ nel teleriscaldamento
- ✓ nell' ammodernamento della rete di distribuzione elettrica e servizi del territorio.

Si prevede il rafforzamento e il consolidamento della produzione di energia idroelettrica attuale attraverso investimenti sugli impianti esistenti per migliorarne l'efficienza e l'affidabilità. E' previsto inoltre un aumento della produzione in via indiretta tramite partecipazione in società di produzione energetica.

Entro l'anno 2009 saranno avviate le procedure d'appalto per l'ammodernamento della centrale di Colmeda. Tali interventi oltre che incrementare l'efficienza dell'impianto garantiranno il riconoscimento dei certificati verdi.

Oltre che nel settore idroelettrico è previsto un

aumento della capacità produttiva di energia termica ed elettrica grazie alla imminente realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa di fondovalle e la partecipazione nel teleriscaldamento di Predazzo attraverso la società ENECO nella quale ad oggi ACSM detiene il 49% del capitale sociale.

Oltre al costante investimento negli impianti di distribuzione del Primiero, ormai quasi totalmente interrati e rinnovati, ACSM S.p.A. nel prossimo futuro investirà nell'ammodernamento della rete di distribuzione di Predazzo. Nel 2009 è previsto l'avvio di lavori per un importo di ca. € 600.000. Gli impegni presi in sede di acquisto prevedono un investimento minimo di 2 milioni di euro nei prossimi 5 anni.

## 3. Criticità future

Restano aperte alcune criticità future che la società dovrà affrontare quali:

- ✓ aumento dei Deflussi Minimi Vitali dal 01 gennaio 2009
- ✓ aumento dei canoni idroelettrici
- ✓ divieto per le società dei Comuni di partecipare in via diretta e/o indiretta in società produttrici di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- ✓ la crescente complessità della gestione del mercato dell'energia per quanto concerne la vendita e la distribuzione sempre più soggette alle complesse regole dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Per il Gruppo ACSM i nuovi Deflussi Minimi Vitali con decorrenza 01 gennaio 2009 determineranno un calo di fatturato medio pari a circa 4,5 milioni di euro. In seguito alla perdita di potenza elettrica derivante dai nuovi DMV, ACSM ha inoltrato alla Provincia una richiesta di rideterminazione della potenza degli impianti di Castelpietra e Zivertaghe che passerebbero





da grandi derivazioni a piccole.

La Provincia Autonoma di Trento ha previsto con legge alla fine del 2007 la proroga di 10 anni delle concessioni d'acqua per grandi derivazioni elettriche in scadenza al 2010. Con la medesima misura legislativa, ha anche previsto per il beneficiario della proroga un notevole innalzamento dei canoni idroelettrici che costituiscono il prezzo che la società paga per l'utilizzo dell'acqua. In particolare è stata stabilita la corresponsione annua dal 2011 di € 62,5 + 5 per ogni kW di potenza nominale di concessione arrivando così quasi a triplicare gli attuali canoni idroelettrici. Anche questo fattore inciderà notevolmente sui costi aziendali di ACSM e Primiero Energia (nel 2008 ACSM e Primiero Energia hanno corrisposto € 2.879.039 a titolo di canoni).

A livello nazionale con l'art. 3 Legge 244/07 è stato introdotto il principio del divieto da parte di aziende di enti pubblici di detenere quote di società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità

istituzionali obbligando a cedere le partecipazioni entro 36 mesi (dicembre 2010). Non è chiaro ancora se l'energia elettrica sia da considerarsi un bene diverso dai fini istituzionali dei Comuni però tale previsione normativa potrebbe obbligare a importanti scelte future soprattutto relative alla proprietà aziendale o a trovare utili motivazioni a supporto del mantenimento delle stesse.

Un'ulteriore criticità è inoltre rappresentata dalla costante crescita della complessità del mercato della vendita e della distribuzione dell'energia la quale obbliga i venditori e i distributori a creare costose strutture per adempiere alle prescrizioni dell'Autorità e della normativa in generale con ricadute negative sui costi di esercizio e gestione dell'attività.



Panda Fuel Cell alimentata ad idrogeno al Rally Internazionale di San Martino di Castrozza 2009

## 4. Obiettivi e progetti di sviluppo: il progetto "oil free zone"

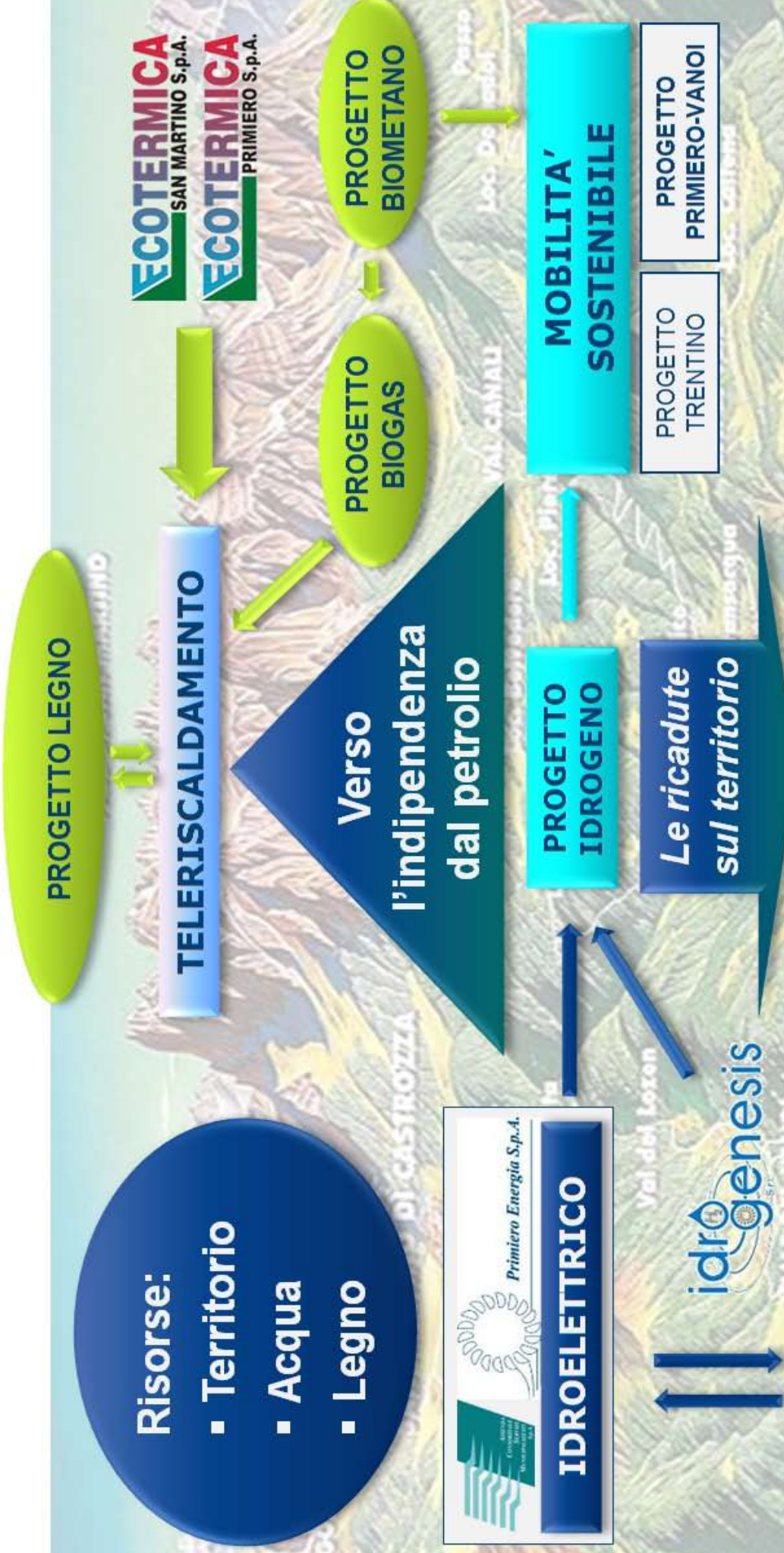
Un importante obiettivo futuro al quale tende tutto il gruppo ACSM è la promozione nel Primiero Vanoi di una "oil free zone" (area libera dal petrolio). Il progetto vede la partecipazione delle istituzioni, amministrazioni, enti pubblici, e l'intera comunità con l'intento comune di sostituire il petrolio con energia autoprodotta proveniente da fonti rinnovabili locali.

### BENEFICI CONSEGUIBILI

- ✓ Indipendenza e svincolo dalle fluttuazioni dei prezzi degli idrocarburi
- ✓ Autosufficienza dal punto di vista energetico
- ✓ Autogoverno delle fonti energetiche locali rinnovabili
- ✓ Mantenimento sul territorio dei benefici economici derivanti da tale attività
- ✓ Possibilità di promuovere il territorio in chiave turistica in maniera assolutamente innovativa e a valori economici più elevati
- ✓ Miglioramento generale del livello di vita della comunità sia dal punto di vista ambientale, sociale che economico.

### AZIONI

- ✓ Produzione energia idroelettrica
- ✓ Produzione energia termica da biomassa
- ✓ Produzione di Biogas mediante reflui zootecnici e rifiuto umido
- ✓ Produzione di idrogeno mediante l'utilizzo di energia elettrica rinnovabile
- ✓ Promozione di una mobilità sostenibile basata su veicoli per il trasporto pubblico a basso impatto ambientale.



- Eco-sostenibilità (progetto FARO)
- Azioni partecipate da cittadini, istituzioni, scuole e imprese
- Trasformazione di problemi in opportunità
- Proposta turistica innovativa
- Innovazione nel rispetto della tradizione

A.C.S.M. S.p.A. - dal 1902 al servizio della comunità

http://www.acsprimiero.com/

A.C.S.M. S.p.A. - dal 1902 al servizio d...

A.C.S.M. S.p.A.  
dal 1902 al servizio della comunità

privacy | produzione impianti | dove siamo | contattaci | area riservata | mappa del sito

Via A. Guadagnini, 31 38054 Fiera di P. (TN) P.0124190224

azienda | gruppo | produzione | servizi e attività | progetti | area informativa | multimedia

idre genesis ECOTERMICA

**ECOTERMICA**  
PRIMIERO S.p.A.

Seleziona argomenti  
Select Category

Ultimi aggiornamenti

- Interruzione di energia elettrica a San Martino di Castrozza c.c. Siror
- Interruzione di energia elettrica a San Martino di Castrozza c.c. Siror
- Interruzione di energia elettrica a San Martino di Castrozza c.c. Siror
- Interruzione di energia elettrica a Tonadico
- Interruzione di energia elettrica a Predazzo
- Interruzione di energia elettrica a Rolle c.c. di Siror
- Interruzione di energia elettrica a San Martino di Castrozza

**Modulistica**

**Modalità di connessione alle reti elettriche MT e BT**  
Modalità e condizioni tecniche e contrattuali per la connessione degli impianti di produzione

**MCC>>**  
Modalità e condizioni tecniche e contrattuali per la connessione

**CMU-MT>>**  
Costi medi unitari per la connessione alla rete in media tensione

**CGLA>>**  
Costi di gestione iter autorizzativi

**Regole tecniche e soluzioni tecniche standard di connessione**

**RTC>>**  
Regole tecniche e soluzioni per la connessione di produttori alle reti AT e MT

**ITC>>**  
Regole tecniche per la connessione di produttori alle reti BT

**STS>>**

**Area informativa**

- Orario sportello utenti
- Concorsi
- Bandi ed appalti
- Modulistica
- Consigli risp. energetico
- Interruzioni
- PESSE  
Piano emergenza sicurezza sist. el.

Completato

Il Sito internet  
di ACSM S.p.A.

## 5. Attività di comunicazione e sensibilizzazione

ACSM S.p.A., gestendo beni comuni e prestando servizi pubblici quale società del territorio, intende proseguire con l'attività di comunicazione intrapresa al fine di rendere partecipe il cittadino alla vita della società. Attenzione particolare verrà posta agli strumenti di informazione (giornali, radio, bilancio sociale ecc.) al coinvolgimento della scuola e dei portatori di interesse, alla creazione di momenti di conoscenza del patrimonio aziendale (es. porte aperte all'energia) e al mantenimento ed implementazione del sito internet [www.acsprimiero.com](http://www.acsprimiero.com).

Renzo M. Grosselli

EDIZIONI CURCU & GENOVESE



# la casa par far ciar

Storia  
dell'Azienda  
Elettrica  
di Primiero



## Il sistema di rilevazione delle informazioni

Il contenuto delle informazioni presentate è in gran parte estratto da fonti pubbliche consultabili o da fonti documentali reperibili presso ACSM S.p.A. e le sue partecipate.

In particolare:

- ✓ I Bilanci sociali 2006 e 2007 di ACSM S.p.A.
- ✓ I Bilanci di esercizio 2005, 2006, 2007 e 2008 di ACSM S.p.A.
  - La nota integrativa al bilancio al 31-12-2008
  - La relazione sulla gestione del bilancio al 31-12-2008
- ✓ Il Bilancio consolidato 2006, 2007 e 2008 del gruppo ACSM S.p.A.
- ✓ Il Piano Industriale 2008-2012 di ACSM S.p.A.
- ✓ Lo statuto di ACSM S.p.A.
- ✓ Il documento di sintesi del percorso di progettazione partecipata realizzato da ACSM S.p.A. nei mesi di marzo-aprile 2007
- ✓ La dichiarazione EMAS di Primiero Energia S.p.A.
- ✓ Il risultato dei questionari allegati al bilancio sociale 2006
- ✓ Il risultato dei questionari somministrati ai consiglieri comunali in occasione di presentazioni del gruppo di comunicazione all'interno dei consigli

comunali dei Comuni Soci

- ✓ Il sito internet di ACSM S.p.A. e delle società del gruppo

Nella stesura del documento si è tenuto conto:

- ✓ della storia tracciata nel testo di R.M. Grosselli "La casa par far ciar. Storia dell'azienda elettrica di Primiero." Ed. Curcu & Genovese Ass. 2003
- ✓ delle indicazioni contenute nel testo curato da A. Marella, "Eco dai monti" ed. Cleup Padova, 2005
- ✓ della documentazione prodotta dalla locale Agenda 21 "...iniziamo dall'acqua"
- ✓ della Relazione sullo stato dell'ambiente 2005 curata dal Comprensorio di Primiero
- ✓ delle pubblicazioni del CFP ENAIP di Primiero (inventario fonti di energia rinnovabile in Primiero edizione 2007 e studio sulle biomasse edizione 2008)
- ✓ dei dati forniti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas
- ✓ di articoli pubblicati su giornali locali e nazionali negli ultimi 4 anni riguardanti ACSM S.p.A.

Le informazioni di carattere strategico sono invece state messe a punto attraverso colloqui ed interviste con la direzione e il Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A.



**Redazione**

Ivan Fontana, *Responsabile del Personale e della Comunicazione*

**con la collaborazione di**

Maurizio Simion, *Responsabile Amministrativo*

Franco Orlor, *Responsabile Tecnico*

Marco Longo, *Responsabile Commerciale*

Damiano Bettega, *ufficio tecnico*

Luca Gaio, *settore acquedotti*

Sergio Nicolao, *ufficio acquisti*

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato o contribuito  
in varie forme alla stesura del presente documento



# BILANCIO SOCIALE 2008



**Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.**

38054 Fiera di Primiero (TN) - Via A. Guadagnini, 31 - Tel. 0439 763400 - Fax 0439 763413  
info@acsmprimiero.com - www.acsmprimiero.com

Il presente documento è stampato su carta riciclata